

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

Ordine degli Studi 2023-2024

CURRICULUM

FINALITÀ E STRUTTURA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Sociali (FASS) si propone di coltivare la ricerca e lo studio della realtà sociale in cui la persona umana realizza la propria esistenza nella giustizia e pace in vista di uno sviluppo integrale sostenibile. Essa è il luogo dove si analizzano e si descrivono le interazioni e le interconnessioni tra i vari gruppi e gli aggregati umani di vario genere. Questi ultimi determinano la vita sociale, culturale, etica, politica ed economica delle persone e delle comunità che poi danno vita alle istituzioni, capaci di realizzare il bene comune.

In modo particolare, la FASS si propone di favorire una conoscenza avanzata nelle varie discipline statistiche, metodologiche, sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche, economiche e politiche, anche attraverso il confronto con i valori del pensiero sociale cristiano. Grazie a questo approccio multidisciplinare, la Facoltà persegue l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per analizzare, comparare ed interpretare le complesse realtà e problematiche sociali internazionali, in funzione dell'operatività nel campo del lavoro, della pastorale, della pace e della giustizia, e dell'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa.

L'impegno complessivo della FASS s'inquadra nella grande tradizione domenicana dell'etica sociale. Essa si rivela come una risposta autentica alle derive culturali ed intellettuali di oggi, che possiamo riconoscere nei due opposti estremi del relativismo e del fondamentalismo. Il riferimento costante alla verità – contrassegno indelebile della prospettiva domenicana – rappresenta una forte opzione per un realismo filosofico che, a livello sociale, si manifesta come possibilità di gestire il cambiamento sociale verso la civiltà dell'amore, come esorta il pensiero sociale cristiano.

STORIA

Nata negli anni 50 a seguito della richiesta di Pio XII di integrare gli studi filosofici e teologici con corsi che trattassero i fenomeni della moderna società, la Facoltà di Scienze Sociali si è costituita come struttura indipendente nel 1974. A seguito dell'adesione della Santa Sede alla Dichiarazione di Bologna nel 2003, la FASS ha aggiornato la propria struttura formativa, articolando le annualità secondo lo schema 3+2 e riorganizzando il piano dei corsi, basato sul sistema ECTS (*European Credit Transfer System*) per il calcolo dei crediti. Sono inoltre disponibili, su richiesta degli studenti, i supplementi al diploma. In tal modo, i crediti e i curricula maturati presso la FASS potranno essere riconosciuti dai dipartimenti delle altre università, a discrezione di questi ultimi e secondo i criteri espressi dal Processo di Bologna.

GLI STUDENTI

La peculiare attenzione riservata alla dimensione politica, etica ed economica, tenendo conto delle più recenti tendenze ed esperienze verificabili nelle società e negli Stati, mira a potenziare le capacità professionali e riflessive degli studenti, perché sappiano offrire il proprio contributo progettuale e logico-operativo nei processi decisionali, in aree di

CURRICULUM

competenza e posizioni di leadership diversificate, al servizio del bene comune e della dignità della persona. Gli studenti – religiosi e laici – che conseguono i gradi accademici della Facoltà trovano collocazione presso istituzioni pubbliche e private, nei settori profit e non profit e nelle diocesi dei vari Paesi, per la realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale, in carriere politiche, manageriali e di consulenza, come docenti e come operatori della comunicazione. Oggi la FASS conta circa 120 studenti, provenienti da oltre quaranta Paesi di ogni continente.

Particolare attenzione viene dedicata agli studenti con background migratorio e/o con ridotta conoscenza della lingua, per i quali il Decanato offre assistenza e tutoraggio, sia nelle fasi di ammissione che nei primi mesi di iscrizione. Il Decanato si è inoltre dotato di strumenti e procedure per la valutazione degli eventuali studi e/o titoli accademici previ, nonché dei titoli professionali, in conformità alla Dichiarazione di Bologna, sottoscritta dalla Santa Sede nel 2003.

La Facoltà incoraggia i propri studenti alla conoscenza delle norme e degli ordinamenti universitari e ne favorisce la diffusione attraverso materiali informativi, scambi di buone pratiche e l'organizzazione di occasioni di incontro, formative e/o conviviali, tra studenti di anni e cicli differenti.

La FASS incoraggia in maniera pro-attiva tutti i propri studenti alla partecipazione attiva alla vita della comunità accademica affinché ciascuno possa contribuire al bene comune della Facoltà e dell'Università. Sono inoltre disponibili esperienze di tirocinio curricolare (stage) sia all'interno dell'Università che presso enti del terzo settore con cui la Facoltà condivide valori, obiettivi e metodologie e con cui ha instaurato nel tempo rapporti di collaborazione e di reciprocità.

INFORMAZIONI GENERALI

In conformità alla Dichiarazione di Bologna, nel quadro europeo delle qualifiche per la formazione superiore universitaria, il corso di studi in Scienze Sociali è organizzato in tre cicli accademici successivi, ai quali corrispondono i tre gradi accademici di Baccellierato (I ciclo, NQF 6), Licenza (II ciclo, NQF 7) e Dottorato (III ciclo, NQF 8). Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni, dei seminari e delle esercitazioni. In caso di assenza prolungata o troppo frequente, tale da raggiungere 1/3 delle lezioni, la Facoltà si riserva il diritto di annullare il corso o il semestre. I corsi si svolgono principalmente in italiano.

Avvertenza

La struttura dell'offerta formativa che segue potrebbe subire alcune precisazioni e modifiche nel corso dello svolgimento dell'anno accademico. Lo studente è tenuto a verificare, in Decanato, prima dell'inizio di ogni semestre lo svolgimento effettivo dei corsi menzionati nel presente Ordo. La Facoltà ha una Bachecca dedicata sul sito internet dell'Università: vi appaiono informazioni ed aggiornamenti per gli studenti. L'indirizzo elettronico della Facoltà è fass@pust.it. Gli studenti sono invitati a farne uso, per facilitare il lavoro di segreteria.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

PROGRAMMA DI STUDI

PRIMO CICLO

Baccellierato in Scienze Sociali. Durata: 3 anni (6 semestri). 180 ECTS. NQF 6.

Conferisce la formazione generale, organica ed integrata nelle principali discipline sociali: economiche, storiche, politiche, sociologiche, psicologiche, delle comunicazioni sociali, giuridiche e delle relazioni internazionali; fornisce gli strumenti metodologici per la ricerca scientifica in campo sociale; integra le dimensioni specifiche delle scienze sociali con lo studio dell'etica e della dottrina sociale della Chiesa, per una visione cristiana della persona e del suo inserimento nella società.

Ammissione

Sono ammessi al primo ciclo, come studenti ordinari, coloro che: abbiano un certificato di istruzione secondaria superiore, che permetta l'accesso agli studi accademici nel paese di origine; siano idonei per condotta morale, come certificato da lettera di presentazione di una Autorità Religiosa, così come prescritto negli Statuti Generali per l'immatricolazione all'Università. La lingua in uso nella Facoltà è l'Italiano, una sufficiente conoscenza della lingua di insegnamento è pertanto richiesta, secondo le norme fissate per l'intera Università.

Gli studenti provenienti da altre Università o Facoltà, qualora abbiano già studiato una o più discipline del programma di studio della Facoltà superando regolarmente i relativi esami, possono ottenere dal Decano la dispensa da tali corsi. Più in generale la Facoltà applica le norme per il riconoscimento di studi previ e degli eventuali titoli professionali previste dall'Accordo di Bologna.

Obiettivi formativi

I laureati nel corso di Baccellierato in Scienze Sociali dovranno:

- avere acquisito adeguate conoscenze metodologiche, culturali e professionali, attraverso una formazione organica e interdisciplinare nelle principali discipline sociali: economiche, storiche, politologiche, sociologiche, psicologiche, delle comunicazioni sociali, giuridiche e delle relazioni internazionali;
- saper integrare le dimensioni specifiche delle scienze sociali con lo studio dell'etica e della Dottrina sociale della Chiesa, per una visione cristiana della persona e del suo inserimento nella società;
- possedere adeguata padronanza degli strumenti metodologici per la ricerca scientifica in campo sociale, in particolare le metodologie e tecniche della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa;
- essere capaci di analizzare, comparare e interpretare le complesse realtà e problematiche sociali internazionali, pubbliche e private delle società moderne, in funzione dell'operatività nel campo del lavoro, della pastorale, della pace e della giustizia, nonché a programmare e realizzare strategie operative complesse per il bene comune;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in italiano e in inglese.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

Durata ed esami

Il I ciclo di baccellierato ha una durata minima di tre anni (sei semestri) e prevede un piano di studi da 180 crediti ECTS, articolato in corsi, seminari ed esame finale di grado. Nel corso dei tre anni di studio (sei semestri) gli studenti devono sostenere gli esami, orali o scritti, come sarà stabilito nei singoli casi. Il superamento di tutti gli esami prescritti nel piano di studio è condizione necessaria per l'accesso all'esame di grado.

Il ciclo si conclude con l'esame di grado di baccellierato. L'esame consiste in una prova scritta della durata di tre ore, in cui gli studenti – sotto la supervisione del Decanato – devono svolgere tre elaborati su tre temi scelti dal Decano relativi alle materie di insegnamento di almeno tre aree disciplinari diverse. La Commissione d'esame che valuta gli elaborati è presieduta dal Decano e composta dai Docenti delle materie d'esame.

All'inizio dell'anno accademico vengono rese pubbliche le 9 tesi che costituiranno i temi d'esame per l'anno in corso. Il giorno dell'esame verranno indicate agli studenti 3 di tali tesi ed essi dovranno svolgerle tutte, per iscritto, durante un tempo complessivo di 3 ore. Il voto dell'esame è espresso in decimi. Per conseguire il titolo di Baccellierato è necessario ottenere un voto minimo di 6/10. Il voto finale di grado tiene conto anche della media di tutti gli esami sostenuti. Il grado di baccellierato in Scienze Sociali (180 ECTS) viene assegnato a chi ha ottenuto un voto finale di minimo 6/10.

Gli studenti devono presentare in decanato FASS almeno una settimana prima della data prevista la richiesta d'ammissione all'esame di grado che, nel caso di religiosi, deve essere controfirmata da un superiore. Prima dell'esame devono provvedere al pagamento della tassa d'esame e aver sostenuto tutti gli obblighi previsti dal loro piano di studi. La mancanza del versamento o la mancanza di un esame/seminario rendono invalido l'esame di Baccellierato che pertanto non verrà registrato dalla Segreteria dell'Università.

A richiesta dello studente che abbia conseguito il grado di baccellierato, è disponibile il supplemento al diploma.

Per iscriversi al secondo ciclo (Licenza) è necessario conseguire il titolo di Baccellierato con un voto minimo di 8/10 e aver ottenuto un voto medio tra esami e seminari, superiore a 8/10.

Gli esami di Baccellierato si tengono il sabato mattina, dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Per l'Anno Accademico 2023-2024 le date di esame saranno le seguenti:

- Sessione invernale 3 febbraio 2024
- Sessione estiva 22 giugno 2024
- Sessione autunnale 21 settembre 2024

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

SECONDO CICLO

Licenza in Scienze Sociali. Durata: 2 anni (4 semestri). 120 ECTS. NQF 7.

Il secondo ciclo, o ciclo per la Licenza, conferisce agli studenti il raggiungimento di un livello avanzato di formazione, con conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali. Per il raggiungimento di tale scopo, sono disponibili i seguenti percorsi specialistici:

1. Scienza politica.
2. Economia e management.

Ammissione

Sono ammessi al secondo ciclo:

- gli studenti che abbiano ottenuto il baccalaureato nella nostra Facoltà con voto minimo di 8/10, sia come media degli esami e seminari del primo ciclo, che come voto di esame di baccellierato.
- gli studenti che abbiano ottenuto un diploma universitario di primo livello (NQF 6, 180 crediti) in una materia affine (eventualmente con alcuni debiti formativi da colmare) in un'altra Istituzione, con un voto sufficiente per accedere al secondo ciclo nell'Istituzione di origine; i candidati dovranno essere idonei per condotta morale, come certificato da lettera di presentazione di una Autorità Religiosa, così come prescritto negli Statuti Generali per l'immatricolazione all'Università. La lingua in uso nella Facoltà è l'Italiano, una sufficiente conoscenza della lingua di insegnamento è pertanto richiesta, secondo le norme fissate per l'intera Università.

Obiettivi formativi

Gli studenti che completano il percorso formativo di Licenza in Scienze Sociali, con specializzazione Scienza politica, dovranno:

- Possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico, sociologico, psicologico ed etico;
- Essere provvisti di autonomia di giudizio etico, soprattutto in riferimento al patrimonio di conoscenze fondato sul pensiero sociale cristiano, relativo ai fenomeni e ai processi delle scienze sociali, in particolare in ambito politico ed istituzionale;
- Avere acquisito le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale;
- Padroneggiare pienamente le metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico istituzionali;
- Possedere le competenze concettuali, linguistiche, morali, comunicative, per entrare in relazione professionale con altri attori sociali;
- Essere in grado di scoprire, individuare e spiegare i fenomeni del mutamento sociale e politico e le nuove emergenze etiche connesse, mettendo le proprie conoscenze al servizio della ricerca e dell'applicazione di soluzioni ai problemi sociali e politici;
- Aver maturato le capacità didattiche necessarie per l'attività d'insegnamento nell'istruzione superiore;
- Essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in italiano e in inglese.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

Gli studenti che completano il percorso formativo di Licenza in Scienze Sociali, con specializzazione Economia e Management, dovranno:

- Possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nelle discipline sociologiche, economiche e politologiche ed essere in grado di analizzare ed interpretare le forme sociali, economiche ed istituzionali, con attenzione al rapporto tra pace e sviluppo e a quello tra genere e sviluppo, anche – ma non solo – in riferimento alle economie dei paesi emergenti;
- Essere provvisti di autonomia di giudizio etico, soprattutto in riferimento al patrimonio di conoscenze fondato sul pensiero sociale cristiano, relativo ai fenomeni e ai processi delle scienze sociali, in particolare nell’ambito dello sviluppo sociale ed economico;
- Avere acquisito le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale, con particolare attenzione alla promozione e protezione dei diritti umani, all’educazione alla cittadinanza globale, alla promozione e alla tutela della salute come “bene pubblico”;
- Possedere le competenze concettuali, linguistiche, morali, comunicative, per entrare in relazione professionale con altri attori sociali;
- Essere in grado di scoprire, individuare e spiegare i fenomeni del mutamento sociale, economico e politico e le nuove emergenze etiche, mettendo le proprie conoscenze al servizio della ricerca e dell’applicazione di soluzioni ai problemi connessi con lo sviluppo integrale di persone, gruppi e popolazioni, a livello locale, nazionale e internazionale;
- Avere acquisito le competenze necessarie per l’ideazione e l’attuazione di politiche sociali e di welfare, nonché per la gestione sostenibile e responsabile di imprese e istituzioni, facendo propri i principi dell’Agenda 2030 e del Global Compact;
- Avere acquisito le competenze necessarie per l’ideazione, la redazione e l’attuazione di programmi e progetti integrati di aiuto allo sviluppo, in particolare per lo sviluppo economico (urbano e rurale), sociale (sanità, istruzione), il sostegno ai gruppi deboli, l’eliminazione della povertà, il rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, burocrazie) e il miglioramento delle condizioni insediative e ambientali;
- Avere acquisito competenze nella direzione di programmi e progetti ed essere in grado di applicare metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione, in particolare nell’ambito della cooperazione internazionale di aiuto allo sviluppo;
- Essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di dirigere il lavoro di gruppo in condizioni di scarse risorse;
- Possedere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell’informazione;
- Aver maturato le capacità didattiche necessarie per l’attività d’insegnamento nell’istruzione superiore;
- Essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in italiano e in inglese.

Durata ed esami

Il ciclo di licenza ha una durata minima di due anni (quattro semestri) e prevede un piano di studi da 120 crediti ECTS, articolato in corsi, seminari ed esame finale di grado.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

Nel corso dei due anni di studio (quattro semestri) gli studenti devono sostenere gli esami, orali o scritti, come sarà stabilito nei singoli casi. Il superamento di tutti gli esami prescritti nel piano di studio è condizione necessaria per l'accesso all'esame di grado. Sarà premura dello studente assicurarsi che tutti gli esami richiesti risultino registrati in Segreteria Generale, prima di procedere alla consegna della tesi rilegata. È possibile per tutti gli studenti controllare il proprio profilo presso la Segreteria Generale o nell'area riservata del sito istituzionale

Il ciclo si conclude con la prova finale di esame, che prevede: una lezione di trenta minuti (*lectio coram*) su un argomento scelto tra 15 temi tratti dall'intero programma di studio e la discussione di una tesi originale di ricerca, precedentemente sviluppata sotto la direzione di un docente, davanti ad una Commissione di tre membri – costituita dal Decano della Facoltà, dal docente moderatore della tesi e dal docente censore.

Il voto dell'esame è espresso in decimi, 6/10 è il voto *minimo*; il voto finale di grado tiene conto del voto attribuito dalla Commissione alla *lectio coram*, del voto attribuito alla tesi e anche della media di tutti gli esami sostenuti durante il secondo ciclo. Il grado di Licenza in Scienze Sociali (120 ECTS) viene assegnato a chi ha ottenuto un voto finale di minimo 6/10. Il voto minimo per l'ammissione al terzo ciclo è di 8,5/10.

Indicazioni per la tesina di Licenza

Nel ciclo per la Licenza, gli studenti devono redigere una tesi di almeno 50 pagine ed un massimo di 120 pagine (ogni cartella deve contenere 30 righe di 65 battute, per un totale di 2000 battute per pagina). La tesi deve seguire le norme bibliografiche della Facoltà. Prima di procedere al lavoro di stesura della tesi, gli studenti devono frequentare il seminario: Tesi e presentazioni: metodologia pratica, che è in programma ogni anno. Al termine del seminario ogni studente dovrà compilare l'apposito modulo allegando lo schema e una bibliografia di riferimento del progetto di tesi e, dopo aver avuto l'approvazione del proprio moderatore, consegnarlo in Decanato.

A conclusione del lavoro, lo studente deve presentare una versione della tesi non rilegata al Decano. Solo dopo aver ricevuto l'approvazione del Decano, si potrà procedere alla stampa di tre copie rilegate della tesi, che dovranno quindi essere consegnate in Decanato. Il Decano designerà il censore della tesi e, salvo diverse disposizioni, fisserà la data dell'esame di Licenza entro un mese dalla data della consegna.

Gli studenti devono presentare in decanato FASS almeno una settimana prima della data prevista la richiesta d'ammissione all'esame di grado che, nel caso di religiosi, deve essere controfirmata da un superiore. Prima dell'esame devono provvedere al pagamento della tassa d'esame e aver sostenuto tutti gli obblighi previsti dal loro piano di studi.

Nell'anno accademico 2022-2023 le date di consegna della tesina in Decanato sono:

Sessione invernale	consegna 9 gennaio 2024	discussione febbraio
Sessione estiva	consegna 24 maggio 2024	discussione giugno
Sessione autunnale	consegna 7 settembre 2024	discussione ottobre

ATTENZIONE: Al fine di riuscire a rispettare le date di scadenza qui indicate, gli studenti sono invitati ad inviare una versione digitale della tesi approvata dal moderatore all'indirizzo di posta del Decano almeno quindici giorni prima della consegna (entro fine luglio per la scadenza di settembre).

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

Indicazioni per la lectio coram

Contestualmente alla consegna della tesina, il candidato deve presentare al Decano una selezione di 15 Temi per la propria lezione, elenco che dovrà essere approvato dal Decano. I temi andranno individuati nell'ambito di tutte e cinque le aree disciplinari della Facoltà:

1. discipline etiche e della DSC;
2. discipline socio-psicologiche;
3. discipline economiche e delle comunicazioni sociali;
4. discipline storico-politiche;
5. discipline giuridiche e delle relazioni internazionali.

24 ore prima della data fissata per l'esame di Licenza allo studente verranno comunicati i 3 temi che il Decano avrà scelto tra i 15 presentati. Lo studente dovrà quindi preparare una lezione di circa 30 minuti su uno di questi temi a sua scelta. Questa non deve essere letta, ma potranno essere utilizzati degli appunti. Gli altri 30 minuti saranno invece dedicati alla discussione della tesi scritta con i tre docenti della commissione.

Il diploma di Licenza

Per ottenere il diploma di Licenza è necessario farne richiesta in Segreteria e pagare la somma stabilita nell'Ordine degli Studi dell'anno in corso. Sempre su richiesta è disponibile il Supplemento al Diploma relativamente ai due percorsi specialistici in Scienza politica ed Economia e Management.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

TERZO CICLO

Dottorato in Scienze Sociali. Durata: minimo 2 anni (4 semestri). NQF 8.

Il percorso è finalizzato allo sviluppo e alla redazione di una tesi scientifica e originale di ricerca, idonea ad essere pubblicata, con la supervisione di uno dei professori della Facoltà, secondo le norme previste dall'Università.

Ammissione

Le condizioni di ammissione sono riportate al punto §1 delle Norme per il Dottorato pubblicate nella sezione generale dell'Ordine degli Studi. In particolare, sono ammessi al terzo ciclo coloro che abbiano ottenuto una licenza nella nostra Università, con voto minimo di 8,5/10, sia come media degli esami e seminari del secondo ciclo, che alla tesina e ad ogni esame di licenza; sono altresì ammessi coloro che abbiano ottenuto una licenza canonica in un'altra Istituzione, con un voto sufficiente per l'ammissione al dottorato nell'Istituzione di origine

Gli studenti in possesso di laurea magistrale ma non di licenza canonica possono richiedere la valutazione degli studi e dell'esperienza previa, al fine di potersi iscrivere nel ciclo di licenza, ottenere il relativo grado accademico e proseguire eventualmente gli studi con il dottorato.

Requisiti

Il ciclo di dottorato prevede una ridotta frequenza a corsi e seminari con l'obbligo di seguire al primo anno il corso di metodologia per il dottorato, al termine del quale dovrà essere presentato il progetto di tesi di ricerca per l'approvazione del Decano. Lo studente ammesso al terzo ciclo dovrà pertanto frequentare l'Università almeno per un semestre; in particolare dovrà seguire il corso di metodologia per i dottorandi, a frequenza obbligatoria, che si tiene ogni anno in modalità semi-intensiva nei sabati del secondo semestre, più altri tre corsi, scelti all'interno dell'intera offerta formativa e approvati dal Decano. Eventuali debiti formativi da colmare (per gli studenti provenienti da altre Facoltà e Istituzioni) potranno richiedere la frequenza ad ulteriori corsi e il superamento dei relativi esami, su indicazione del Decano della Facoltà;

Per il grado di dottorato si richiedono almeno due anni (quattro semestri) di lavoro scientifico: sotto la direzione di un docente moderatore dovrà venire elaborata una dissertazione scientifica originale, meritevole di essere integralmente pubblicata. Durante il ciclo, al dottorando potrà venir offerta la possibilità di provare le sue capacità nell'insegnamento e nella ricerca sotto la guida dei professori e come tutor degli studenti più giovani. Lo studente potrà accedere all'esame finale solo dopo: aver superato tutti gli esami prescritti dal piano di studi, aver completato il progetto di ricerca, aver ottenuto l'approvazione della dissertazione sia da parte del docente moderatore che da parte del docente censore.

Il titolo di Dottorato viene conferito solo dopo la pubblicazione di una parte rilevante della tesi, discussa e approvata.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

Il progetto di tesi

Il candidato deve comunicare il prima possibile al Decano il tema sul quale desidera svolgere il progetto di tesi, affinché il Decano possa verificare la disponibilità d'un moderatore e di un censore. Il progetto di tesi deve quindi essere sottomesso al Decano per la sua approvazione, utilizzando il modulo disponibile in segreteria nel quale va specificato l'argomento della dissertazione dottorale e la lingua in cui sarà redatto il progetto, con allegato lo schema e una bibliografia di riferimento. Il modulo dovrà essere controfirmato dal moderatore e dal Decano per approvazione e consegnato in Segreteria Generale. Da questo momento lo studente può iniziare a lavorare sul progetto.

La tesi dovrà avere un minimo di 150 pagine ed un massimo di 400 (2000 battute per pagina). Dovrà essere redatta secondo le norme bibliografiche della Facoltà, pubblicate sul sito istituzionale. Dopo aver ottenuto l'approvazione del moderatore, lo studente dovrà presentare la tesi al Decano. Questi designerà un secondo lettore (il censore) cui verrà sottoposta la tesi per revisione. Il censore ha un mese per la sua revisione. Dopo aver avuto l'approvazione anche dal censore, ed aver apportato le eventuali modifiche richieste, lo studente potrà procedere alla preparazione di 3 copie rilegate della tesi (almeno una con rilegatura a copertina rigida) e farle pervenire in Decanato.

Esame finale

Per essere ammessi alla difesa della tesi di Dottorato è necessario aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi: sarà premura dello studente assicurarsi che tutti gli esami richiesti risultino registrati in Segreteria Generale. È possibile per tutti gli studenti controllare il proprio profilo nell'area riservata del sito. Lo studente dovrà inoltre compilare il modulo di domanda per l'esame di dottorato e, se religioso, dovrà farlo controfirmare dal proprio superiore, per approvazione e consegnarlo in Decanato, possibilmente insieme alle copie definitive della tesi. Salvo diverse disposizioni, la data della difesa viene fissata entro un mese dalla data di consegna delle tesi. Lo studente prima dell'esame dovrà versare la tassa per "la difesa della tesi di Dottorato".

La dissertazione dottorale dovrà essere illustrata e difesa davanti ad una Commissione composta da tre docenti: il Decano, il Moderatore ed il Censore. La sessione di difesa dottorale ha una durata dai 60 ai 90 minuti complessivi. Lo studente ha a disposizione 30 minuti per presentare il proprio lavoro di tesi, e potrà avvalersi dell'ausilio di strumenti multimediali. Alla fine della presentazione ciascuno dei tre membri della commissione ha a disposizione 15 minuti per i commenti. Se opportuno e se c'è tempo sufficiente, il Presidente della Commissione può aprire la difesa a domande da parte del pubblico. Entro 5 giorni dalla discussione il moderatore e il censore dovranno fornire una relazione che giustifichi il voto dato al dottorando: tale relazione, di almeno una pagina dattiloscritta, va consegnata alla Segreteria Generale. La commissione specificherà inoltre le condizioni per la pubblicazione.

Il titolo di Dottorato viene definitivamente conferito solo successivamente alla pubblicazione di tutta o parte della tesi discussa e approvata. Per i dettagli operativi della pubblicazione, lo studente dovrà fare riferimento alla Segreteria Generale.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

PROGRAMMI SPECIALI

PROGRAMMA TUTOR (Laureare l'esperienza)

Il Programma TUTOR permette di conseguire progressivamente i tre gradi accademici in Scienze Sociali: Baccellierato, Licenza e Dottorato, in un modo compatibile con gli impegni lavorativi e seguendo lo schema europeo di "laureare l'esperienza" (European Qualification Framework, EQF).

Persone che hanno la laurea italiana, o l'equivalente internazionale, in una materia rilevante, oppure un grado universitario pontificio in una materia attinente alle scienze sociali, possono veder riconosciuti i crediti formativi già acquisiti, per i vari gradi nella facoltà. Analogamente, anche coloro che non hanno un titolo post-liceale possono veder riconosciute le proprie esperienze lavorative e professionali, ed essere esentati da alcuni elementi del programma, secondo il processo di riconoscimento europeo EQF.

Gli studenti nel programma TUTOR sono impegnati un sabato al mese (8 volte all'anno, in date fissate all'inizio dell'anno accademico) e durante una settimana intensiva annuale (inizio dell'estate). Si può entrare nel programma sia ad ottobre (I semestre) che a febbraio (II semestre). Gli Incontri tutoriali (obbligatori) vertono su temi interdisciplinari delle scienze sociali, sul pensiero sociale cristiano, sulla valutazione delle esperienze lavorative e offrono un supporto personalizzato all'apprendimento.

Date degli incontri tutoriali 2023-2024

- Primo semestre: 28 ottobre, 18 novembre, 16 dicembre, 20 gennaio
- Secondo semestre: 17 febbraio, 16 marzo, 13 aprile, 18 maggio
- Settimana intensiva: 17-21 giugno.

Corsi ed esami

Ogni studente TUTOR nei primi due cicli deve sostenere un numero di esami concordati con il Decano per ogni annualità, scelti dal programma normale della Facoltà e fare gli esami e compiti scritti necessari per il voto sul seminario annuale del programma. Gli studenti TUTOR del terzo ciclo devono seguire il corso per i dottorandi e sostenere tre altri esami, concordati con il Decano, con un anno di presenze al Programma TUTOR e tutti i requisiti per il voto del seminario annuale.

Ogni studente può fare riferimento per i propri problemi didattico-amministrativi e per quelli di organizzazione e svolgimento dei propri studi allo staff della facoltà; è tenuto a tutti gli obblighi previsti per gli studenti della FASS, tranne che per quelli dai quali verrà individualmente dispensato.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

PROGRAMMA STRONG+

Il programma STRONG ha come obiettivo il rafforzamento delle capacità dei cittadini stranieri residenti in Italia e degli Italiani di seconda generazione, giovani ed adulti, perché possano divenire agenti di cambiamento sociale, capaci di promuovere l'inclusione sociale dei migranti nei territori locali. In particolare, il programma offre borse di studio per l'accesso agli studi universitari o professionali, rivolte a cittadini stranieri o di seconda generazione residenti sul territorio che desiderino completare la loro formazione e sviluppare nuove capacità e competenze, migliorando così le proprie opportunità lavorative e rafforzando la propria auto- stima. Al termine del percorso i partecipanti al programma avranno sviluppato competenze trasversali e interdisciplinari nelle scienze sociali e/o nella gestione delle organizzazioni del Terzo Settore e della società civile; avranno partecipato ad esperienze multiculturali e appreso metodologie e strumenti utili alla ricerca sociale e alla progettazione partecipata per lo sviluppo delle comunità e dei territori, in collaborazione con la rete dei partner del Programma. Il nuovo programma STRONG+ prevede inoltre una formazione specifica sul “*safeguarding*”, con l'obiettivo di costruire, rafforzare e diffondere una cultura attenta al rispetto e alla tutela della dignità umana, in particolare dei più fragili, capace di riconoscere e identificare i possibili abusi, sapere utilizzare le normative e gli strumenti di intervento esistenti e mettere in atto ogni iniziativa utile alla prevenzione.

Il programma STRONG+ prevede le seguenti linee di azione:

Selection – Il processo di diffusione di un bando annuale, per l'acquisizione delle candidature e di valutazione delle motivazioni dei candidati, con l'obiettivo di creare gruppi eterogenei di partecipanti al programma, al fine di valorizzare le diversità culturali e generazionali.

Training – Accesso ai corsi di Baccellierato e di Licenza della Facoltà di Scienze Sociali, o al corso annuale di formazione in “Management delle Organizzazioni del Terzo Settore e delle imprese sociali”. Partecipazione a corsi e seminari specifici sui temi delle migrazioni organizzati in collaborazione con i partner del programma, partecipazione a corsi specifici sul *safeguarding*.

Research – Partecipazione ad un progetto di ricerca annuale su temi connessi alle migrazioni e all'inclusione sociale.

Orientation and active citizenship – Partecipazione a percorsi di orientamento di gruppo e individuali, rivolti in primis ai partecipanti al programma ma aperti anche agli studenti FASS. Gli studenti saranno inoltre coinvolti in esperienze di partecipazione e cittadinanza attiva, sia all'interno dell'università che all'esterno (volontariato, tirocini, stages, ecc.).

Network – Tutti i partecipanti al programma avranno modo di conoscere attivamente le istituzioni e le realtà territoriali coinvolte nella rete STRONG.

Global monitoring and evaluation – Tutte le attività del programma saranno soggette a monitoraggio continuo e a valutazione, sia a fini di trasparenza che per il miglioramento dei processi.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

PROGRAMMA CREATE

CST Rome Exchange Advanced Training Experience (CREATE) è un programma pluriennale della FASS, ideato e disegnato a partire dall'esperienza del programma CST-CEE (2017-2020). Il nuovo programma, che si concluderà nell'estate 2024, integra diverse attività volte all'approfondimento e allo sviluppo della dottrina sociale della Chiesa e delle sue applicazioni. Le diverse attività che lo compongono hanno l'obiettivo di creare sinergie tra persone e iniziative, aumentando così l'impatto nei territori che parteciperanno al programma. CREATE si compone di 5 elementi:

[EC] Expert Council: continuano le attività del gruppo di lavoro di esperti, costituito con il precedente programma CST-CEE, professori ed esperti di CST, provenienti da diverse istituzioni dell'Europa Centro-Orientale. Nel 2021 il gruppo di lavoro ha coinvolto anche gli esperti del progetto CUSI (Catholic University between Secularisation and Identity) con l'obiettivo di pubblicare insieme i risultati delle attività (il volume è in corso di pubblicazione). Nell'estate 2023 il gruppo si è riunito a Roma sul tema: *Resilience in Global Food Systems: A Multilevel Dialogue*, in collaborazione con il "Prague Group" del Centre for Religion, Human Values, and International Relations dell'Università di Dublino (DCU). Il gruppo di lavoro continuerà ad operare nel nuovo anno accademico.

[CP] CREATE Prize: un premio annuale riservato a giovani ricercatori. La giuria è composta dai membri dell'Expert Council e premia un lavoro originale sulla dottrina sociale della Chiesa e le sue applicazioni. Il vincitore riceverà un premio in denaro, sarà invitato a Roma per partecipare all'incontro annuale dei membri dell'Expert Council e il contributo verrà pubblicato insieme a quelli in seconda e terza posizione della graduatoria. Se possibile si cercherà di costruire un evento di presentazione nel paese del vincitore. Sono stati pubblicati i primi due volumi con Angelicum University Press, nella collana "CREATE Researchers": il primo con i contributi dei vincitori del CREATE Prize 2021 ("*Human Flourishing: Reflections from the Catholic Tradition in Central Europe*"), il secondo con i contributi dei vincitori del CREATE Prize 2022 ("*Catholic Social Teaching in European Institutions and Society*"). Il terzo volume è in lavorazione e uscirà a fine 2023.

[SP] Salamanca Process: un programma di borse di studio per il dottorato o per ricerche post-dottorato rivolto a candidati dell'Ordine domenicano, uomini e donne, con l'obiettivo di sviluppare capacità e dialogo tra il mondo accademico e coloro che si confrontano con le sfide sociali contemporanee, sulle orme di Francisco de Vitoria e Bartolomeo de Las Casas. I borsisti risiederanno a Roma, facilitando così la comunicazione e le sinergie tra le diverse province dell'Ordine. Il programma si è concluso nel 2023.

[LS] Laudato Si': un programma di borse di studio per il dottorato (nella modalità TUTOR) o per ricerche post-dottorato rivolto a giovani candidati della regione CEE, che rimangono a sviluppare la ricerca nel loro paese e vengono a Roma 2 o 3 settimane l'anno per incontri ed approfondimenti. Questo permetterà di creare sinergie tra l'Angelicum e le università di provenienza degli studenti, e tra le istituzioni coinvolte nella ricerca.

[TX] Toolbox: un programma semestrale di formazione (gennaio-giugno) proposto a studenti laureati dell'area CEE, che vengono a Roma per seguire corsi del programma formativo della FASS, partecipare a seminari e workshops in Angelicum, visitare e collegarsi alle attività di Istituzioni internazionali presenti a Roma (Caritas Internationalis, FAO, ILO, ecc). Si è da poco concluso il programma 2022-23 che ha coinvolto 6 studenti da Croazia e Polonia. A gennaio 2024 è previsto l'arrivo di un nuovo gruppo di studenti.

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

PROGETTI DI RICERCA

La Facoltà di Scienze Sociali ha una lunga tradizione di progetti di ricerca, sui problemi urgenti posti in rilievo nel mondo contemporaneo, nella consapevolezza che le questioni che meritano procedure di indagine sono, spesso, di indirizzo globale e richiedono approcci multipli e integrati. I progetti, finanziati attraverso opportune attività di *fundraising* e la collaborazione con fondazioni internazionali, aggregano iniziative di ricerca interfacoltà e tra strutture universitarie italiane e internazionali, coinvolgendo i docenti della Facoltà e alcuni tra i suoi studenti.

Progetti in corso

Human Freedom in the Age of Artificial Intelligence – 2023-2025. A three-year research project on artificial intelligence. The project aims at a theological, philosophical and social scientific analysis of the impact of predictive analytics, an essential method in the operation of AI, on human freedom and social justice. It will include three research seminars on the topic; its primary objective is to raise awareness of this particular aspect of AI through a series of talks and publications, including a monograph. Lead researcher of the project is Gábor L. Ambrus PhD, author of *From the Golem to Freedom: A Study on Technology and Religion*.

Decent Work dei migranti a Roma – 2023. Il Progetto di ricerca annuale del programma STRONG+ è dedicato quest'anno ad una indagine sul lavoro "dignitoso" dei migranti a Roma; 10 studenti del programma STRONG+ sono coinvolti in una ricerca quantitativa su un campione rappresentativo del lavoro degli stranieri a Roma. I risultati verranno presentati sabato 28 ottobre 2023 in Angelicum.

Foundational Reflections on Theology and Technology in a Digital Age (FORE). The project has had the following objectives: A) to lay some of the basic groundwork or building blocks for a theological reflection on the internet and technology. B) To create an initial body of thought for Catholic universities to use in creating connections between theological reflection and the technical disciplines within the university. C) To contribute to a Christian spirituality, model, form and framework of religious contemplation in the information age, drawing on and contributing to Jewish-Christian dialogue. The book resulting from the project: Gábor Ambrus, *From the Golem to Freedom: A Study on Technology and Religion*, will be published by Bloomsbury in early 2024:
<https://www.bloomsbury.com/uk/from-the-golem-to-freedom-9781350361270/>

Progetti completati

Qualitative Interview and Art-based Research – 2022. Il progetto di ricerca annuale del programma STRONG, realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica della Croazia, ha coinvolto una dozzina di studenti del programma STRONG sui temi dell'applicazione di nuovi stili di vita dei giovani basati sull'ecologia integrale e le loro interazioni con gruppi vulnerabili e persone in difficoltà. La ricerca è stata pubblicata sulla rivista Oikonomia, anno 22, n.1, febbraio 2023:

<https://oikonomia.it/index.php/it/2023/febbraio/128-2023/febbraio-23/1233-creation-and-care-application-of-new-lifestyles-and-interaction-of-young-people-with-vulnerable-social-groups-groups-of-people-in-need>

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

Catholic University between Secularisation and Identity (CUSI) – with a special focus on four Catholic universities in Central and Eastern Europe (CEE). 2014-2021. The project, just completed, has the following two objectives: 1) to explore the role of the Catholic university in (i) confronting secularisation, and in particular, the forms of secularisation experienced in CEE; (ii) strengthening the identity of the Catholic communities in the countries of CEE; (iii) contributing to the common good of the wider society in these countries. This has involved making some comparisons between Catholic universities in the CEE region and in Western Europe; 2) to outline challenges for the future and to make (initial) proposals for facing them, with a view to strengthening this institution of civil society in Central and Eastern Europe. The main project output is the book: Alford H. and Russo M. (eds), *Catholic Universities of Central, Eastern and Western Europe in a Secularising World*, Angelicum University Press, Rome 2022: <https://www.angelicumpress.com/Pages/Libri/3/ScienzeSociali/1048/CatholicUniversitiesofCentralEasternandWesternEuropeinaSecularizingWorld>

Catholic Social Thought in Central and Eastern Europe (CST-CEE) - 2017-2020. L'iniziativa, avviata nel 2017, si propone di sostenere, diffondere e rafforzare l'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa (CST) e delle sue applicazioni pratiche nell'etica politica, economica e sociale, nelle Università e Istituzioni di insegnamento superiore cattoliche ed ecclesiastiche dei paesi dell'Europa Centrale e Orientale (CEE). Dopo la realizzazione di una prima banca dati integrata delle istituzioni, dei docenti e dei corsi, dal 2018 al 2020 l'iniziativa ha coinvolto docenti e studenti dei diversi paesi che si sono incontrati annualmente. A conclusione del progetto è stato pubblicato il volume: Alford H. and Russo M. (eds), *In a Different Voice: Reflection on Catholic Social Thought from and for Europe*, Angelicum University Press, Rome 2020: <https://www.angelicumpress.com/Pages/Libri/3/ScienzeSociali/976/InaDifferentVoice>

Educazione alla Cittadinanza Globale. "Cittadine e cittadini di un mondo equo, sostenibile e solidale" – 2021. Progetto di ricerca annuale, nell'ambito del programma STRONG, che ha coinvolto 14 studenti del programma, con l'obiettivo di produrre un rapporto sullo stato dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG), riscontrato nei contesti da loro individuati e scelti per l'osservazione e sulle azioni concrete da proporre per contribuire a promuoverla. Gli esiti del progetto sono stati pubblicati in un numero speciale della rivista *Oikonomia*, Anno 22, n.2, giugno 2023: https://oikonomia.it/images/pdf/2023/giugno/OIKONOMIA_giu_23a.pdf

Identità e appartenenza culturale - 2020. Ricerca annuale che ha coinvolto 16 studenti del programma STRONG, della facoltà di scienze sociali e del corso in Management delle Organizzazioni del Terzo Settore, sotto la guida del docente di Psicologia sociale, coadiuvato da tirocinanti psicologi. La domanda a cui si è cercato di rispondere è: "quali difficoltà incontra il migrante nella costruzione della sua identità". Il lavoro è stato presentato nella conferenza annuale STRONG il 24 ottobre 2020: <https://sites.google.com/pust.it/infofass/inf26-2021> pag.8.

Socio-Economic Contributions of Migrants' Enterprises in Rome (SECMER) – 2019. Ricerca condotta da 16 studenti della Facoltà di scienze sociali e del Corso in Management delle Organizzazioni del Terzo Settore, sotto la guida del docente di Economia dello sviluppo. La ricerca, realizzata nell'ambito del Programma STRONG, partendo dalla tesi di dottorato di una ex-studentessa FASS, ha condotto un'analisi socio-economica delle imprese dei migranti nella città di Roma con l'obiettivo di studiare e misurare il loro

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

contribuito al benessere delle comunità locali nonché quelle dei migranti. L'analisi ha coinvolto imprenditori provenienti da: Albania, Romania, Rep. Moldova, Ucraina, Perù ed Ecuador. Gli esiti della ricerca sono stati presentati in Angelicum alla conferenza annuale del Programma STRONG il 26/10/2019:

<https://sites.google.com/pust.it/infofass/inf25-2020>, pag.1.

La percezione culturale dei Rumeni a Roma – 2018-2019. Una ricerca etnografica condotta da sei ricercatori rumeni dell'Angelicum, coordinati e diretti dal prof. Antonio Riccio, docente di Antropologia Culturale, sugli sguardi, le storie, gli atteggiamenti ed i punti di vista sulla comunità rumena a Roma e, reciprocamente, sul punto di vista rumeno sui romani. Il progetto, concluso nel 2019, ha prodotto una "restituzione" artistica ed espressiva della ricerca (Reading, presentazioni multimediali) come promozione e riflessione sui problemi dell'incontro interculturale; l'evento si è tenuto il 16/03/2019 in Angelicum: <https://sites.google.com/pust.it/infofass/inf24-2019>, pp.7-8.

Vengono nel seguito riportati i principali progetti completati tra il 2001 e il 2016, attraverso la Cattedra Cardinale Pavan per l'Etica Sociale. La cattedra, istituita nel 2001, ha svolto per circa quindici anni il compito di raccogliere le competenze interdisciplinari maturate nell'esperienza di insegnamento e le specifiche istanze metodologiche verso le quali, tradizionalmente, l'ispirazione tomista delle scienze sociali ha rivolto il proprio sguardo. Attraverso la cattedra sono stati coordinati i contatti per lo sviluppo e il sostegno economico dei progetti di ricerca, la gestione e la supervisione degli stessi.

Preaching Justice II - un progetto di ricerca sui contributi delle Suore Domenicane allo sviluppo dell'etica sociale nel Ventesimo secolo, complemento del progetto precedente. Ha coinvolto 22 ricercatori e 26 paesi, raccogliendo esperienze dalla Colombia al Vietnam, dalla Svezia al Sud Africa, su temi che vanno dall'assistenza sociale e sanitaria, all'insegnamento, alla promozione dei diritti umani e della dignità delle fasce di popolazione maggiormente marginalizzate, all'adozione e diffusione di stili di vita sostenibili. I risultati sono stati pubblicati in inglese nel volume: ALFORD, H. e F. COMPAGNONI, a cura di. (prefazione di M. McALEESE) 2016. *Preaching Justice II: Contributions of Dominican Sisters to Social Ethics in the Twentieth Century*. Dublin: Dominican Publications. <https://sites.google.com/pust.it/preachingjustice2/home>

Preaching Justice: Dominican Contribution to Social Ethics in the 20th Century - un progetto che ha coinvolto oltre 20 ricercatori in 14 paesi, finanziato da tre fondazioni. I risultati sono stati pubblicati in inglese nel volume: COMPAGNONI, F. e H. ALFORD, a cura di. (prefazione di G. GUTIERREZ) 2007. *Preaching Justice: Dominican Contributions to Social Ethics in the Twentieth Century*. Dublin: Dominican Publications. <https://sites.google.com/pust.it/preaching-justice/home>

Etica e responsabilità sociale d'impresa (RSI) - il frutto del progetto è stato pubblicato nel volume: COMPAGNONI, F. e H. ALFORD, a cura di. 2008. *Fondare la responsabilità sociale d'impresa: contributi dalle scienze umane e dal pensiero sociale cristiano*. Roma: Città Nuova.

La condizione civile dei detenuti immigrati nelle carceri italiane - un progetto che segue e estende quello descritto al n.1. Ha coinvolto un direttore di ricerca e tre ricercatrici e si è concluso con un convegno nel novembre 2005. È stato pubblicato un volume conclusivo:

PROGRAMMI SPECIALI E PROGETTI DI RICERCA

ALFORD, H. e A. LO PRESTI. 2006. *Il carcere degli esclusi. Le condizioni dei detenuti stranieri nelle carceri italiane*. Roma: San Paolo.

La teoria dell'élites - il progetto ha portato alla pubblicazione del volume: LO PRESTI, A, 2003. *La teoria delle élites: fra filosofia della storia e scienza politica*. Roma: Nova Millenium.

Bioetica, diritti umani e multiethnicità - i tre volumi che costituiscono il prodotto del progetto sono stati pubblicati presso le Edizioni San Paolo tra il 2001 e il 2003.

Rivista OIKONOMIA

È la rivista che raccoglie i contributi di docenti e graduati della FASS, di studiosi del sociale e promotori dell'economia sociale. Ha lo scopo di svolgere - nella linea della missione della Facoltà - attività di contatto, riflessione, interventi e operatività rivolte specialmente al territorio romano e italiano.

Viene pubblicata ogni quattro mesi, con il titolo: *OIKONOMIA, rivista di etica e scienze sociali - journal for ethics and social sciences* ed appare, in italiano ed in inglese, sul sito www.oikonomia.it. La rivista registra nel 2023 centinaia di accessi giornalieri.

DOCENTI

DOCENTI

DECANO

ALFORD Helen, OP

ORDINARI

ALFORD Helen, OP

CROSTHWAITE Alejandro, OP

AGGREGATI

BONGIANNI Roberto, OFM

PETRINI Raffaella, FSE

INCARICATI

CASALE Giuseppe

PICANZA Grazia

COLOMBI Cristiano

ROSSI Girolamo

DONI Teresa

TROIANI Luigi

JANAS Piotr, OP

URSO Antonino

INVITATI

ARPINO Marco

MONTEMARANO, Emanuele

CARRARINI Simonetta

PINI Joseph, OP

COMPAGNONI Francesco, OP

ROPELATO Daniela

COSCIA M. Emanuela

RYBKA Ryszard, OP

LOSAVIO Giovanni M.

SALA Valeria

MENGHINELLO Stefano

SQUINTANI Enrico

MERLANI Giulio

STEFANORI Matteo

ASSISTENTI

FEGA Salvatore

KASSA Mulumebet

PIANO DI STUDIO

PIANO DI STUDIO

PRIMO CICLO – Baccellierato in Scienze Sociali

Durata 3 anni / 6 semestri, 180 ECTS

PRIMO ANNO Corsi obbligatori: 55 ECTS

<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>CFU</i>	<i>SSD</i>
SP2015	Antropologia culturale	T. Doni	6	M-DEA/01
SP3415	Dottrina sociale della Chiesa	A Crosthwaite	6	SPS/01
SP1027	Economia politica	C. Colombi	6	SECS-P/01
SP1057	Etica generale	R. Rybka	6	M-FIL/03
SP2168	Istituzioni di sociologia	T. Doni	3	SPS/07
SP2037	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	A. Urso	3	M-PSI/04
SP2128	Scienza politica	G. Casale	6	SPS/04
SP1061	Storia del pensiero sociale cristiano I	A Crosthwaite	3	M-FIL/03
SP1204	Storia moderna	G. Merlani	6	M-STO/02
PL1001	Inglese I	<i>Byron School</i>	5	L-LIN/12
PL1002	Inglese II	<i>Byron School</i>	5	L-LIN/12

SECONDO ANNO (dispari) Corsi obbligatori: 59 ECTS

SP3670	Introduzione ai media	E. Coscia	3	SPS/08
SP3141	Istituzioni di diritto internazionale	V. Sala	6	IUS/13
SP3416	Istituzioni di statistica	G. Picanza	8	SECS-S/01
SP3166	La guerra e la pace nel XXI secolo	G. Casale	3	SPS/06
SP1197	Politica economica	C. Colombi	6	SECS-P/02
SP2013	Psicologia sociale	A. Urso	6	M-PSI/05
SP3417	Sociologia generale	S. Carrarini	8	SPS/07
SP1063	Storia delle dottrine politiche I	G. Casale	6	SPS/02
SP1126	Storia contemporanea	M. Stefanori	6	M-STO/04
SP2622	Tecniche e linguaggi della comunicazione	G. Lo Savio	3	SPS/08
	Seminario semestrale		4	

TERZO ANNO (pari) Corsi obbligatori: 55 ECTS

SP1038	Demografia	G. Picanza	3	SECS-S/04
SP2652	Istituzioni di diritto pubblico	E. Squintani	6	IUS/09
SP3261	Lo sport nelle relazioni internazionali	M. Arpino	6	IUS/13
SP1041	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	S. Carrarini	8	SPS/07
SP2122	Relazioni internazionali	L. Troiani	6	SPS/04
SP1050	Sociologia del lavoro	R. Bongiani	6	SPS/09
SP2036	Sociologia della religione	T. Doni	6	SPS/08
SP1062	Storia del pensiero sociale cristiano II	H. Alford	3	M-STO/04
SP1151	Storia delle dottrine politiche II	G. Casale	6	SPS/02
	Seminario semestrale		4	

Corsi opzionali: 5 ECTS Scelti fra i corsi dell'Ateneo, concordati con il Decano.

Prova finale: 6 ECTS Esame conclusivo del I ciclo.

PIANO DI STUDIO

Note:

Per gli studenti che lo desiderano è disponibile il Supplemento al Diploma, per facilitare il riconoscimento del titolo pontificio ai fini dell'accesso alle lauree magistrali in Italia.

A partire dall'anno accademico 2019-2020, tutti gli studenti della PUST dovranno dimostrare di possedere un livello discreto (B1) nella lingua di insegnamento (italiano per la FASS) entro il primo anno di studio, e il livello B2 prima di poter accedere all'esame conclusivo del ciclo. Finché non avranno raggiunto il livello B1 nell'italiano, gli studenti FASS possono rimandare all'anno successivo la frequenza dei corsi di lingua inglese (vedi punto successivo).

Gli studenti che presenteranno un attestato di livello B1 di lingua inglese saranno esonerati dalla frequenza dei corsi PL1001 e PL1002 e avranno riconosciuti 6 CFU. Inoltre, poiché la conoscenza di una seconda lingua straniera (oltre l'inglese) è richiesta da alcune università italiane per l'accesso alle lauree magistrali, la FASS riconosce altri 4 CFU agli studenti che presenteranno un attestato di livello B1 di una seconda lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco): 10 CFU in totale per l'area linguistica.

Gli Studenti possono scegliere i corsi opzionali all'interno dell'intera offerta didattica dell'Ateneo, previa approvazione del Decano.

PIANO DI STUDIO

SECONDO CICLO – Licenza in Scienze Sociali

Durata: 2 anni / 4 semestri, 120 ECTS

Specializzazione “SCIENZA POLITICA”

Primo anno (Dispari) Corsi obbligatori: 52 ECTS				
<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>CFU</i>	<i>SSD</i>
SP2187	Analisi delle politiche pubbliche	D. Ropelato	6	SPS/04
SP2186	Cooperazione internazionale sviluppo	<i>a cura del VIS</i>	6	SECS-P/06
SP1176	Diritto costituzionale comparato	J. Pini	6	IUS/21
SP2156	Diritto privato comparato	E. Squintani	6	IUS/02
SP1010	Etica politica	A. Crosthwaite	6	SPS/01
SP3359	Marketing e comunicazione	E. Coscia	6	SPS/08
SP2217	Storia e teoria dei partiti, movimenti e gruppi di pressione	G. Casale	6	SPS/04
SP1642	Storia economica	P. Janas	3	SECS-P/12
SS1631	Tesi e presentazioni: metodologia	H. Alford	3	SPS/07
	<i>Seminario semestrale</i>		4	
Secondo Anno (Pari) Corsi obbligatori: 43 ECTS				
<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>CFU</i>	<i>SSD</i>
SP1207	Etica e cinema I: popoli, etnie, culture	A Crosthwaite	6	SPS/08
SP3582	Human Rights	J. Pini	6	IUS/13
SP1052	Sociologia politica	D. Ropelato	6	SPS/11
SP3207	Spiritualità e politica	A Crosthwaite	3	SPS/01
SP1603	Storia del pensiero politico contemporaneo	G. Casale	6	SPS/02
SP2157	Storia e politiche delle istituzioni europee	L. Troiani	6	SPS/03
SP2605	Teoria e tecnica della comunicazione politica	G. Rossi	6	SPS/04
	<i>Seminario semestrale</i>		4	

Corsi opzionali: 13 ECTS Scelti fra i corsi dell’Ateneo, concordati con il Decano, non sostenuti negli anni precedenti. **Relazioni internazionali** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza. **Metodologia e tecnica della ricerca sociale** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza: il corso è attivo negli anni pari; negli anni dispari è attivo in forma laboratoriale: **SS3329 Laboratorio di metodologia e tecnica della ricerca sociale**. I corsi di lingua inglese sono obbligatori se lo studente non raggiunge il livello B1.

Prova finale: 12 ECTS

Nota: Per gli studenti che lo desiderano è disponibile il Supplemento al Diploma.

PIANO DI STUDIO

SECONDO CICLO – Licenza in Scienze Sociali

Durata: 2 anni / 4 semestri, 120 ECTS

Specializzazione “ECONOMIA E MANAGEMENT”

Primo Anno (Dispari) Corsi obbligatori: 52 ECTS				
<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>CFU</i>	<i>SSD</i>
SP2186	Cooperazione internazionale sviluppo	<i>a cura del VIS</i>	6	SECS-P/06
SP2156	Diritto privato comparato	E. Squintani	6	IUS/02
SP1643	Economia del welfare	R. Petrini	6	SECS-P/03
SP3420	Etica della finanza	R. Bongianni	6	SECS-P/02
SP2031	Etica economica	R. Bongianni	3	SPS/09
SP3671	Leadership and Virtues	P. Janas	6	SECS-P/10
SP3419	Management e bene comune	H. Alford	3	SECS-P/07
SP3359	Marketing e comunicazione	E. Coscia	6	SPS/08
SP1642	Storia economica	P. Janas	3	SECS-P/12
SS1631	Tesi e presentazioni: metodologia	H. Alford	3	SPS/07
	<i>Seminario semestrale</i>		4	
Secondo Anno (Pari) Corsi obbligatori: 40 ECTS				
<i>Codice</i>	<i>Corso</i>	<i>Docente</i>	<i>CFU</i>	<i>SSD</i>
SP3424	Business Ethics	P. Janas	6	SECS-P/08
SP1029	Economia dello sviluppo	C. Colombi	6	SECS-P/06
SP3582	Human Rights	J. Pini	6	IUS/13
SP2202	Sociologia dei processi economici	R. Petrini	6	SPS/09
SP1603	Storia del pensiero politico contemporaneo	G. Casale	6	SPS/02
SP2157	Storia e politiche delle istituzioni europee	L. Troiani	6	SPS/03
	<i>Seminario semestrale</i>		4	

Corsi opzionali: 16 ECTS Altri corsi scelti fra i corsi della Facoltà o anche dell’Ateneo, concordati con il Decano, non sostenuti negli anni precedenti. **Relazioni internazionali** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza. **Metodologia e tecnica della ricerca sociale** è obbligatorio se non sostenuto in precedenza: il corso è attivo negli anni pari; negli anni dispari è attivo in forma laboratoriale: **SS3329 Laboratorio di metodologia e tecnica della ricerca sociale**. I corsi di lingua inglese sono obbligatori se lo studente non raggiunge il livello B1.

Prova finale: 12 ECTS

Nota: Per gli studenti che lo desiderano è disponibile il Supplemento al Diploma.

PIANO DI STUDIO

TERZO CICLO – Dottorato in Scienze Sociali

Durata: minimo 2 anni / 4 semestri

Corsi obbligatori:

Tre corsi a scelta dello studente, concordati con il Decano, più il corso di metodologia, che si tiene tutti gli anni:

Codice	Corso	Docente	CFU	SSD
SP1166	Corso dei dottorandi	S. Carrarini	3	SPS/07

Nota: Metodologia e tecnica della ricerca sociale è obbligatorio se non sostenuto in precedenza: il corso è attivo negli anni pari, negli anni dispari è attivo in forma laboratoriale: **SS3329 Laboratorio di metodologia e tecnica della ricerca sociale**

CORSI PRIMO CICLO

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO - I SEMESTRE

SP3415 Dottrina sociale della Chiesa

6 ECTS

È un fatto storico l'intervento della Chiesa, in forma di magistero, nella vita sociale, politica, economica e culturale del mondo odierno. È un intervento che si giustifica con la missione stessa della Chiesa che, «essendo di carattere religioso e non sociale o politico, non può fare a meno di considerare l'uomo nel suo essere integrale» (III CELAM III.2). Questo corso introduttivo è uno studio intensivo dei principi di riflessione, norme di giudizio e direttive di azione che informano la missione della Chiesa nel mondo sul campo economico, sociale, politico e culturale così come uno studio teorico e storico-critico del magistero sociale petrino. Le fonti principali saranno il Compendio della dottrina sociale della Chiesa e le encicliche sociali dalla *Rerum novarum* alla *Fratelli tutti*.

BIBLIOGRAFIA: H. CARRIER, *Dottrina sociale. Nuovo approccio all'insegnamento sociale della Chiesa*, San Paolo, Cinisello, Balsamo 1993; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2005; B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia, 2020; S. PURCARO (a cura di), *Le encicliche sociali. Dalla Rerum novarum alla Laudato Si'*, San Paolo, Milano, 2021.

A. CROSTHWAITE, O.P.

Lun, Mer 10.30-12.15

SP2168 Istituzioni di sociologia

3 ECTS

Il corso mira a offrire allo studente una conoscenza dei fondamenti della sociologia utile per interpretare con maggiore consapevolezza storica e teorica le principali questioni del tempo in cui viviamo. Nello specifico, durante il corso verranno presentati: un quadro generale della sociologia come disciplina autonoma nell'ambito delle scienze umane e sociali (genesi storica della disciplina; problematiche affrontate, oggetto, metodo); i principali paradigmi teorici; i concetti fondamentali dell'analisi sociologica indispensabili alla comprensione della vita in società (le strutture sociali, le organizzazioni, le associazioni e i gruppi, l'approccio sociologico alla cultura; i processi e le agenzie di socializzazione).

BIBLIOGRAFIA: Appunti del professore. BAGNASCO, M. BARBAGLI, A. CAVALLI. *Sociologia. I concetti di base*. Bologna: Il Mulino 2013; A. IZZO, *Storia del pensiero sociologico*. Bologna: Il Mulino 1992; L. GALLINO et alii. *Dizionario di sociologia*. Torino: Utet 2004. Per gli studenti del programma Tutor il testo di studio è: BAGNASCO, M. BARBAGLI, A. CAVALLI. *Sociologia. I concetti di base*. Bologna: Il Mulino 2013. Un capitolo a piacere dai volumi: BAGNASCO, M. BARBAGLI, A. CAVALLI. *Elementi di Sociologia*. Bologna: Il Mulino 2013; R. COLLINS, *Teorie sociologiche*. Bologna: Il Mulino 1995;

T. DONI

Mar 10.30-12.15

SP2037 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

3 ECTS

1. Modelli di ricerca sui processi di funzionamento familiare. 2. Famiglie e contesti socio-culturali. 3. Il ruolo della famiglia nella formazione della personalità dei bambini. 4. La prevenzione nelle relazioni familiari: la famiglia come veicolo di affettività (una base sicura); la famiglia come veicolo di autostima (i miti familiari); la famiglia come veicolo di socializzazione; la famiglia come veicolo di valori morali. 6. L'intervento psicologico nei

CORSI PRIMO CICLO

confronti delle famiglie portatrici di problematiche particolari: la mediazione familiare (come aiutare le famiglie a superare le difficoltà relazionali); il parent training (formare i genitori alla gestione dei problemi che sorgono nel rapporto con i figli); il training assertivo (insegnare alle famiglie una comunicazione più efficace); la famiglia e le politiche sociali rivolte ai soggetti deboli.

BIBLIOGRAFIA: Testo Base: lo studente può scegliere tra uno dei seguenti testi: A.URSO, C. CIPULLO e T. DI BONITO, a cura di, *Lo psicologo a scuola*. Anicia 2008; AA.VV, *Psiche tra i banchi*. Anicia 2004; P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Bari: Laterza 2001; M. TOGLIATTI e A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*. Bologna: Il Mulino 1996. Durante lo svolgimento del corso saranno messe a disposizione le Dispense del professore (ad uso privato degli studenti). Per gli studenti del programma Tutor: A.URSO, C. CIPULLO e T. DI BONITO, a cura di, *Lo psicologo a scuola*. Anicia 2008.

A. URSO

Lun 16.30-18.15

SP1061 Storia del pensiero sociale cristiano I

3 ECTS

Il pensiero sociale cristiano è presente nella tradizione giudeocristiana fin dalle origini e ha continuato a svilupparsi nella tradizione cristiana attraverso la testimonianza sociale e l'insegnamento della comunità cristiana fino ai giorni nostri. Questo corso esamina l'esperienza della comunità cristiana nei tempi biblici e nella Chiesa primitiva, nella cristianità occidentale del Medioevo, fino all'età dell'assolutismo e dell'imperialismo del XVII secolo; e lo fa alla luce della sua esperienza storica e utilizzando le pertinenti intuizioni delle scienze umane e sociali.

BIBLIOGRAFIA: M.G. MARA, *Ricchezza e povertà nel Cristianesimo primitivo*, EDB 2015; M. RIZZI, *Cesare e Dio. Potere spirituale e potere secolare in Occidente*. Bologna: Il Mulino 2009.

A. CROSTHWAITE, O.P.

Mar 14.30-16.15

SP1204 Storia moderna

6 ECTS

Il corso ripercorrerà ed esaminerà i principali eventi e le diverse prospettive storiografiche relativi alla storia di Età moderna, partendo dalla scoperta dell'America (1492) e terminando con i primi decenni del XIX secolo, momento di inizio dell'epoca contemporanea. Durante le lezioni sarà dedicata particolare attenzione, tra gli altri, ai seguenti argomenti: le scoperte geografiche e l'espansione coloniale dell'Europa; il passaggio dalla Cristianità all'Europa moderna e il ruolo del Papato all'interno di questi complessi processi politici, religiosi e culturali; lo sviluppo dello Stato moderno; la Riforma protestante e la Controriforma; le guerre di religione; le caratteristiche e il funzionamento della Società di Antico Regime; l'assolutismo europeo; l'Illuminismo; le rivoluzioni politiche ed economiche di fine XVIII secolo.

BIBLIOGRAFIA: R. AGO e V. VIDOTTO, *Storia moderna*. Bari: Laterza 2016. Durante lo svolgimento del corso, il docente consiglierà letture specifiche e di approfondimento su argomenti di primo piano tra quelli trattati a lezione.

G. MERLANI

Lun, Mer 14.30-16.15

CORSI PRIMO CICLO

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

SP2015 Antropologia culturale

6 ECTS

L'insegnamento ha lo scopo di fornire agli studenti una solida conoscenza generale dei concetti, dei quadri teorici e degli strumenti metodologici principali dell'Antropologia Culturale, e di metterli nelle condizioni di usare il pensiero antropologico come contributo critico ai loro studi, alle loro ricerche e alle loro attività future in contesti interculturali. Saranno affrontati i seguenti argomenti: i concetti di cultura, di identità e differenze culturali, etnocentrismo e relativismo culturale; gli sviluppi storici della nozione di razza, le basi teoriche del razzismo; il concetto di etnia e le teorie dell'etnicità; le teorie della globalizzazione e i fenomeni migratori; comunicazione e conoscenza; forme della cultura popolare e di massa; la parentela, la famiglia e le differenze di genere in una prospettiva antropologica; la dimensione religiosa e l'esperienza rituale; religioni e identità nel mondo globalizzato; creatività culturale; risorse e potere; forme di vita economica.

BIBLIOGRAFIA: Dispense e slides del docente; U. FABIETTI, *Elementi di antropologia culturale*, Milano, Mondadori Università 2015. Per gli studenti del programma tutor, si aggiunge: A. PALTRINIERI CASELLA, *Lineamenti essenziali di storia dell'antropologia culturale*, Milano, Università Cattolica 2000.

T. DONI

Mar 10.30-14.15

SP1027 Economia Politica

6 ECTS

Con l'affermarsi della Globalizzazione, il mondo economico è sempre più interdependente e volatile, fuori dagli schemi tradizionali. Per orientarsi nel nuovo contesto, il corso ripercorre i fondamenti del pensiero economico confrontando tre grandi filoni, dalle teorie basate sull'interesse personale (nelle quali possiamo comprendere: marginalisti, neoclassici e monetaristi) a quelle orientate ai bisogni sociali (classici, keynesiani, neo/post-keynesiani), fino agli autori che hanno criticato la sostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, auspicano un approccio sistemico a tutela del bene comune. Gli argomenti seguono le fasi del circuito economico: investimento e risparmio, produzione, distribuzione, consumo, moneta ed equilibrio del sistema. Per ciascun argomento saranno presentate le posizioni micro e macro- economiche. Obiettivo del corso è fornire gli elementi di base per orientarsi in una realtà economica sempre più volatile e complessa, in continua relazione con la società e con l'ambiente.

BIBLIOGRAFIA: C. COLOMBI, *Economia è comunità*. Roma: Aracne 2016, esclusi: capitolo 4 e paragrafi 5.2, 6.6, 6.7. Ogni anno, a fine corso, saranno messi a disposizione degli studenti gli schemi delle lezioni. Su richiesta degli studenti possono essere concordati con il docente altri testi in lingua. Agli studenti frequentanti sarà data la possibilità di portare all'esame un elaborato su un argomento a scelta, da concordare con il docente.

C. COLOMBI

Lun, Mer 10.30-12.15

SP1057 Etica generale

6 ECTS

Che cosa è l'etica. Le principali scuole contemporanee di etica. La tradizione aristotelico-tomista e le sue strutture fondamentali. Problemi etici oggi socialmente rilevanti. Sapere chi è la persona umana e che cosa deve fare per raggiungere la felicità sono due questioni che vengono affrontate dall'etica. In questo corso introduttivo studieremo le risposte del pensiero aristotelico-tomista e quelle più importanti che danno ai problemi etici altri

CORSI PRIMO CICLO

paradigmi nella storia della filosofia.

BIBLIOGRAFIA: B. MONDIN, *Etica e politica*. Vol. 6. ESD-Edizioni Studio Domenicano, 2014; V. BENETOLLO, *Morale e società. Principi di etica sociale*. ESD-Edizioni Studio Domenicano, 1999. Ulteriore bibliografia sarà indicata dal Docente durante il corso.

R. RYBKA, O.P.

Lun, Mer 14.30-16.15

SP2128 Scienza politica

6 ECTS

Il corso intende offrire gli strumenti per l'analisi delle maggiori problematiche della scienza politica. Oggetto, metodo e linee evolutive della scienza politica. Strutture, processi, istituzioni ed attori della vita politica. Partiti, gruppi e movimenti. Partecipazione politica. Modalità di funzionamento e trasformazioni dei sistemi politici. Elezioni e sistemi elettorali. Parlamenti e rappresentanza. Governi. Politiche pubbliche. Regimi democratici e regimi non democratici. Il futuro della democrazia.

BIBLIOGRAFIA: G. PASQUINO, *Nuovo corso di Scienza politica*. Bologna: Il Mulino 2009.

G. CASALE

Mar, Gio 14.30-16.15

SECONDO/TERZO ANNO - PRIMO SEMESTRE

SP3670 Introduzione ai Media

3 ECTS

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi dei linguaggi iconico, radiofonico, audiovisivo. In particolare, verranno trattati i seguenti argomenti: 1. l'immagine iconica. Lettura denotativa, connotativa ed ideologica di un'immagine. Gli elementi strutturali di un'immagine. Analisi e produzione di messaggi pubblicitari iconici; 2. dalle fake news al giornalismo di pace per una comunicazione responsabile; 3. i criteri di notiziabilità. Introduzione all'analisi semiotica dei quotidiani e delle riviste per ragazzi; 4. suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio radiofonico; 5. viaggio nella costellazione musica-giovani. Star System e processi di identificazione. "Teofanie profane" e "suoni sacri": il concerto rock. Tracce di Dio nella Popular Music. Il lato "semioscuro" dell'heavy metal: il "rock satanico". Dalla "febbre del sabato sera" ai rave party. La musica trap; 6. i linguaggi audiovisivi: narrazione e senso; 7. un primo approccio all'analisi critica di alcuni programmi della Real, Factual, Makeover Television; 8. valori di "cartone": i cartoni animati delle produzioni americane ed europee vs. gli anime giapponesi; 9. la Generazione Hashtag fra bisogno di ammirazione, fragilità e spavalderia; 10. l'espulsione dell'altro nell'odierna "società della stanchezza". Miti ed eroi del nostro tempo; 11. l'importanza della reputazione e il fenomeno della "vetrinizzazione sociale".

Al termine del Corso lo studente sarà in grado di: riconoscere la grammatica dei linguaggi usati dai Media così da capire cosa, come e perché essi comunicano. Tutti gli argomenti trattati verranno osservati da una prospettiva fortemente educativa.

BIBLIOGRAFIA: PASQUALETTI F., *Giovani e Musica. Una prospettiva educativa*, LAS, Roma 2012. INNOCENTI V. - PERROTTA M. (edd.), *Factual, reality, makeover. Lo spettacolo della trasformazione nella televisione contemporanea*, Bulzoni Editore, Roma 2013.

E. COSCIA

Lun 14.30-16.15

CORSI PRIMO CICLO

SP3141 Istituzioni di Diritto Internazionale

6 ECTS

La prima parte del corso sarà incentrata sullo studio delle caratteristiche strutturali dell'ordinamento giuridico internazionale con particolare riferimento all'analisi dei seguenti contenuti: Natura e funzioni del diritto internazionale; I soggetti; Le fonti del diritto internazionale; Il diritto dei trattati; Rapporti tra diritto internazionale e diritto interno; La soluzione delle controversie internazionali e l'accertamento del diritto; La responsabilità internazionale; Il divieto dell'uso della forza; La sicurezza collettiva; Il diritto del mare.

La seconda parte del corso verterà sulla tutela internazionale dei diritti dell'uomo con particolare riferimento ai seguenti contenuti: Le Nazioni Unite; Il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; La Corte europea dei diritti dell'uomo; L'Unione Europea; Il principio di autodeterminazione dei popoli; I crimini internazionali.

BIBLIOGRAFIA: N. RONZITTI, *Introduzione al diritto internazionale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione. Si consiglia la consultazione di: R. LUZZATTO, F. POCAR, *Codice del diritto internazionale pubblico*, Giappichelli, Torino 2020.

V. SALA

Mer 14.30-18.15

SP3416 Istituzioni di Statistica (annuale)

8 ECTS

Statistica descrittiva: Le fonti dei dati statistici. La popolazione, le unità statistiche e i caratteri (qualitativi e quantitativi). Distribuzioni unitarie, di frequenze (assolute, relative e percentuali) e di quantità (rapporti di composizione). Le fasi dell'osservazione statistica: piano della rilevazione, raccolta, revisione, e spoglio, sistemazione in tabelle (tabelle semplici, multiple, a doppia entrata e triple), rappresentazioni grafiche (pictogrammi, aerogrammi, grafici a nastro o colonna, a barre, istogrammi, grafici a raggio e settori circolari, cartogrammi, diagrammi cartesiani). Indici di posizione: moda, mediana, quantili, medie semplici (aritmetica, geometrica, armonica), proprietà della media aritmetica, media aritmetica ponderata. Variabilità e dispersione: scostamenti medi (semplici e quadratici dalla media), differenze medie, intervalli di variazione, indici assoluti, percentuali e relativi. Asimmetria: rappresentazione grafica e indice di Fisher. Concentrazione: indice di Gini, curva di Lorenz. Distribuzione normale o di Gauss. Rapporti statistici di derivazione, di composizione, di coesistenza, rapporti incrementali; numeri indici semplici (a base fissa, a base mobile, cambiamenti di base, proprietà). L'esame consisterà in una esercitazione scritta e in un colloquio orale.

BIBLIOGRAFIA: Durante il corso saranno distribuite le dispense del professore.

G. PICANZA

Lun 8.30-11.15

SP3166 La guerra e la pace nel XXI secolo

3 ECTS

1. Concezioni della guerra e della pace dal XX al XXI secolo (Le ragioni della guerra: filosofia della storia, teorie economiche, cicli egemonici, fattori demografici - *Ius ad bellum*, *in bello*, *post bellum* - Pacifismo e pacifismi - Le aporie della guerra giusta)
2. Costruire la pace (Tipi di violenza (il Triangolo di Galtung) - La teoria delle catastrofi e le "tasche" sistemiche - Guerre di lunga durata e TPS - Negoziato e mediazione - Il costruttivismo sociale)

CORSI PRIMO CICLO

3. Pace e potere (Soluzioni egemoniche: una pace instabile - La pace possibile nella società internazionale: eredità e applicazioni della Scuola inglese - L'ottimismo sull'interdipendenza economica: la pace commerciale - A New World Order: pace capitalistica e pace democratica - Le guerre per la pace tra Hobbes e Kant. Caso studio: l'offensive liberalism neocon dal 2001 a oggi)

5. Le faglie geopolitiche in un mondo che cambia (Heartlands, rimlands e shatterbelts: una mappa dei conflitti globali - Mare e spazio: il controllo militarizzato dell' "economia-mondo" - L'ambizione unipolare: fine della storia? - Usa: potenza conservatrice o revisionista? Casi studio: Iraq, Ucraina, Taiwan)

6. La "responsabilità di proteggere" (R2P) (Premesse teoriche - Criticità e ambiguità dell'interventismo umanitario. Casi studio: Serbia, Libia)

7. Il futuro che avanza: le nuove occasioni di conflitto ("Distruzione creatrice": una costante interpretativa - La transizione energetica. Casi studio: Congo, Siria, Ucraina, Kurdistan - L'intelligenza artificiale per l'hard power economico e militare. Caso studio: Usa vs Cina - La cybersicurezza tra guerre simmetriche, asimmetriche e ibride - Emergenza climatica, land grabbing e migrazioni - La corsa all'oro blu: le tensioni per l'acqua. Caso studio: questione israelo-palestinese).

BIBLIOGRAFIA: Il docente fornirà il materiale di studio sulla piattaforma Classroom del corso.

G. CASALE

Lun 16.30-18.15

SP3417 Sociologia generale

8 ECTS

Il corso ha lo scopo di introdurre ai molteplici contributi del pensiero sociologico e alle problematiche da questo affrontate nel corso della sua storia. A partire dall'analisi del contesto storico all'interno del quale si sviluppa la sociologia come scienza, il corso procederà a ripercorrere teorie e concetti, problemi e forme di indagine che hanno concorso a disegnare i confini della disciplina attraverso lo studio degli autori classici e dei sociologi contemporanei.

BIBLIOGRAFIA: P. JEDLOWSKI, *Il mondo in questione. Introduzione alla storia deSP3670 I pensiero sociologico*, Carocci Editore, Roma 2009. M. GHISLENI, W. PRIVITERA (a cura di), *Sociologie contemporanee*, UTET – De Agostini, Novara 2009.

S. CARRARINI

Mer 8.30-10.15, Ven 9.30-12.15

SP1063 Storia delle dottrine politiche I

6 ECTS

Il corso ripercorre le linee di sviluppo del pensiero politico, riconoscendo continuità e rotture nel percorso civilizzazionale occidentale. Gli apparati teorico-concettuali oggetto del corso, inclusi nelle debite cornici storicizzanti, si offrono come risorsa idonea a ricostruire, problematizzare e comparare le dottrine politiche dalle formulazioni dell'antichità classica alla codificazione del potere proto statale moderno. Le tematiche sono attraversate dalla trattazione monografica di categorie che attengono alle radici "rappresentative" delle istituzioni e dei simboli della politica espressivi del nesso tra immanenza e trascendenza e della considerazione ontologica della natura umana entro la storia-mondo. Il tutto sotteso dall'intento di sottoporre, con rigore metodologico, chiavi interpretative applicabili alla decifrazione fenomenologica di retaggi, costanti e trasformazioni in cui si articolano significati e forme di ogni ordine epocale delle società umane.

CORSI PRIMO CICLO

BIBLIOGRAFIA: Testo base: C. GALLI (a cura di), *Manuale di storia del pensiero politico*, il Mulino, Bologna 2011 (capitoli 1-6). Per approfondimento: M. SCATTOLA, *Teologia politica*, il Mulino, Bologna 2007 (capitoli 1-3).

G. CASALE

Mar 14.30-18.15

SECONDO/TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

SP3416 Istituzioni di Statistica (annuale)

8 ECTS

G. PICANZA

Lun 8.30-11.15

SP1197 Politica Economica

6 ECTS

Considerazioni generali. Dall'Economia Politica alla Politica Economica. I "fallimenti del mercato" e il ruolo della Politica Economica. Parte I: L'economia del benessere e gli approcci alternativi delle scelte pubbliche e delle scelte sociali. In ambito delle scelte sociali, la contrapposizione tra classici-keynesiani e neoclassici-monetaristi. Efficienza ed equità come argomenti nella Funzione del benessere sociale. Aspetti soggettivi ed aspetti oggettivi. Parte II: L'economia del controllo. Stabilità e crescita come argomenti nella Funzione del controllo economico. La contrapposizione, anche in ambito del controllo economico, tra classici-keynesiani e neoclassici-monetaristi. Aspetti di breve periodo per il raggiungimento stabile di un reddito di pieno impiego e di medio-lungo periodo per il conseguimento di un tasso di crescita del reddito effettivo pari a quello garantito e naturale

BIBLIOGRAFIA: F. MARZANO, *Lezioni di Economia Pubblica*, Euroma, Roma 2011.

C. COLOMBI

Gio 8.30-12.15

SP2013 Psicologia Sociale

6 ECTS

Introduzione storica. I principali approcci alla psicologia sociale. Analisi di alcune delle più significative ricerche in psicologia sociale, delle motivazioni e delle procedure scelte dai ricercatori che le hanno condotte, nonché sui risultati ottenuti e sulle proprietà e i limiti delle diverse procedure di analisi dei dati utilizzate. Vita quotidiana e conoscenze sociali. La relazione con l'altro. Formazione e cambiamento degli atteggiamenti. Stereotipi e pregiudizi. I processi di comunicazione. La psicologia del Leader. Psicologia e politica. Psicologia e Famiglia. Aggressività e altruismo. Migrazione: etica sociale e accoglienza psicologica.

BIBLIOGRAFIA: Testo base: uno a scelta tra: E. ARONSON, T.D. WILSON e R.M. AKERT. *Psicologia Sociale*, il Mulino, Bologna 2013; G. MANTOVANI, *Manuale di psicologia sociale*, Giunti, 2004; S. GATTINO, A. MAGLIETTA e D. CONVERSO. *Introduzione alla psicologia sociale*, Carocci, 2008; A. URSO, *Psicoterapia di Gruppo*, Anicia, Roma 2016.

Materiale didattico per le esercitazioni. H. e M. EYSENCK (a cura di), *La mente nuda*, Rizzoli, Milano 1982: "I pericoli dell'ubbidienza", pp.35-44, parte A, cap.3; "L'esperienza del carcere di Stanford: l'inferno di Zimbardo", pp.45-52, parte A cap.4; "Dov'è finito il buon samaritano?", pp.16-24, parte A cap.1; "Chi decide chi è matto?", pp.53-60, parte A cap. 5. T. DI BONITO, A. URSO. "Migrazione: etica sociale e accoglienza psicologica", in: *Oikonomia*, n.1, 2014, pp. 29-35; T. DI BONITO, A. URSO. "La famiglia oggi: una lettura psicologica", in: *Oikonomia*, n.3, 2015, pp 13-25; A. URSO, "Psicologia della Liberazione" in: *Scienze del Pensiero e del Comportamento*, n.8, 2015.

A. URSO

Ven 8.30-12.15

CORSI PRIMO CICLO

SP1126 Storia contemporanea

6 ECTS

Il corso ripercorrerà i principali eventi e i nodi storiografici dell'epoca contemporanea, dalla metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni. Una particolare attenzione sarà dedicata ad alcuni temi: l'Imperialismo, la Prima Guerra Mondiale; il periodo tra le due guerre e la nascita dei totalitarismi; la Seconda Guerra Mondiale; la Guerra Fredda; la decolonizzazione; il processo di integrazione europea; il crollo dell'Unione Sovietica e la fine del sistema bipolare; la globalizzazione e l'assetto geopolitico mondiale a cavallo del nuovo millennio.

BIBLIOGRAFIA: CANAVERO, A. *Storia contemporanea*, Pearson, Milano-Torino, 2019.

M. STEFANORI

Lun, Mer 16.30-18.15

SP2622 Tecniche e linguaggi della comunicazione

3 ECTS

L'informazione giornalistica ha sempre avuto, nel vasto mondo della comunicazione, un ruolo di primo piano essendo uno strumento di conoscenza, di aggiornamento, di trasmissione di valori e di sviluppo del dibattito sociale. L'informazione, tuttavia, evolve nelle modalità e nei contenuti in base allo sviluppo dei supporti tecnologici. L'avvento delle reti telematiche e dei social network ha profondamente modificato il ruolo delle aziende editoriali consentendo ai più diversi soggetti di essere fonte d'informazione e attori nel dibattito pubblico. Dopo aver offerto una panoramica storica sull'evoluzione del sistema dell'informazione, il corso punta ad evidenziare - anche mediante esperienze pratiche - l'influenza che i diversi media hanno sulle caratteristiche e sulla qualità dell'informazione, cercando di indicare alcuni standard minimi che consentono, nel flusso ininterrotto delle comunicazioni che caratterizzano la società contemporanea, di riconoscere l'informazione giornalistica in quanto tale.

BIBLIOGRAFIA: C. SORRENTINO, *I percorsi della notizia*, Franco Angeli, Milano 1995; S. LEPRI, *News. Manuale di linguaggio e di stile per l'informazione scritta e parlata*, Rizzoli Etas, Milano 2011; G. ROSSI, *L'industria dei media, fra storia e società*, Angelicum University Press, Roma 2018.

G. LO SAVIO

Mer 14.30-16.15

CORSI SECONDO CICLO

SECONDO CICLO

PRIMO SEMESTRE

SP2187 Analisi delle politiche pubbliche

6 ECTS

Studiare lo “Stato in azione” rappresenta un’area di ricerca essenziale per una comprensione non ingenua dei processi politici e amministrativi a livello locale e sovra-locale: costruire politiche pubbliche significa organizzare risorse peculiari, affrontare specifici ostacoli, utilizzare particolari tecniche di intervento e strumenti teorici e metodologici. Riflettendo sul progressivo cambiamento di paradigma dei modelli decisionali e di governo, il corso metterà a fuoco in particolare il tema dei beni comuni che si va affermando nelle scienze sociali, economiche e politiche. Gli studenti apprenderanno principi, significati e pratiche di gestione dei beni collettivi, e le competenze fondamentali a delineare strategie sostenibili, collaborative e policentriche per il governo dei territori. L’approccio principale punta a tematizzare l’azione collettiva e l’iniziativa civica degli abitanti, soggetti centrali nei processi di innovazione sociale e di progettazione partecipata, per lo sviluppo delle comunità.

1. La transizione democratica in corso. Il valore crescente dell’analisi delle politiche pubbliche. 2. Politics, policy, polity. Che cosa sono le politiche pubbliche: definizione, tipologia e ciclo di vita. 3. La definizione dei problemi e la formazione dell’agenda. I modelli decisionali: razionalità sinottica, limitata, plurima. 4. Gli attori operanti nel sistema, i gruppi di interesse, i policy network. L’attuazione delle politiche. 5. Risultati e impatti sul territorio. La valutazione. 6. Dal government alla governance. Nuovi modelli di amministrazione condivisa. I beni comuni. 7. Tra democrazia partecipativa e deliberativa. La soggettività politica degli abitanti delle città e dei territori. 8. Modelli di coinvolgimento nelle scelte pubbliche. Strumenti e pratiche partecipative.

Costituiscono parte integrante del corso alcune attività di approfondimento che gli studenti svolgeranno su indicazione della docente.

BIBLIOGRAFIA: L. BOBBIO, G. POMATTO, S. RAVAZZI, *Le politiche pubbliche. Problemi, soluzioni, incertezze, conflitti*, Mondadori Università, Milano 2017; D. ROPELATO, *Democrazia intelligente. Attori e processi della partecipazione*, Città Nuova, Roma 2010 (capitoli 1, 2). Propedeutico (quando manca una preparazione specifica precedente): M. COTTA D. DELLA PORTA, L. MORLINO, *Fondamenti di scienza politica*, il Mulino, Bologna 2004 (capitoli 1, 2, 5, 12).

D. ROPELATO

Gio 12.30-16.15

SP1643 Economia del welfare

6 ECTS

Il corso si propone di introdurre gli studenti al concetto di «economia del welfare», fornendo loro alcuni strumenti teorici per orientarsi tra le diverse impostazioni circa l’intervento pubblico sul mercato e la nozione di «utilità» individuale. Si introdurrà il concetto di «welfare» attraverso un breve excursus sullo sviluppo storico dello stato sociale e le sue principali classificazioni. Saranno esaminate le ragioni economiche dell’intervento pubblico in economia, di fronte ai cosiddetti «fallimenti di mercato». Ci si soffermerà sull’analisi delle definizioni di efficienza ed equità, nonché sul ruolo svolto dalla variabile distributiva nell’ambito di diversi approcci teorici alla misurazione del welfare, nel passaggio dall’utilità individuale al welfare complessivo, esaminando i diversi

CORSI SECONDO CICLO

modelli etici di riferimento. Infine, saranno analizzate le problematiche di alcune aree specifiche del welfare, con particolare riferimento alle nuove esigenze di cura.

BIBLIOGRAFIA: M. NALDINI. 2012. Le politiche sociali in Europa, Roma: Carocci (Introduzione e Cap. 1-3). C. RANCI, E. PAVOLINI. 2015. Le politiche di welfare, Bologna: Il Mulino (Cap. 1,3,7,8). Dispense integrative saranno fornite dal docente durante il corso.

Altri testi: V. Cesareo (a cura). 2017. Welfare responsabile, Milano: Vita e Pensiero. Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace. 2004. Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa. Città del Vaticano: LEV (Capitoli III-VII). G. Esping-Andersen. 2000. Fondamenti sociali delle economie postindustriali, Bologna: Il Mulino. R. Petrini. 2015. Health, Equity and Care through the End of Life. Roma: Angelicum University Press. F. Marzano. 2012. Lezioni di Economia Pubblica. Roma: Euroma. C. Saraceno. 2021. Il welfare: tra vecchie e nuove disuguaglianze. Bologna: Il Mulino. J.E. Stiglitz, A.K. Sen e J.P. Fitoussi. 2010. La misura sbagliata delle nostre vite. Milano: RCS.

R. PETRINI, FSE e S. FEGA

Mer 14.30-18.15

SP 3420 Etica della Finanza

6 ECTS

Obiettivo del corso è quello di coniugare la comprensione dei meccanismi che regolano il mondo della finanza, e degli operatori finanziari con gli aspetti dell'etica della finanza alla luce sia del magistero sociale della Chiesa, sia dei principali orientamenti regolativi al livello internazionale. A partire dall'etica del denaro, si offrono cenni sul funzionamento del sistema finanziario, sugli intermediari finanziari e sul loro ruolo etico. Cenni di politica monetaria e ruolo della banca centrale. Aspetti connessi alle dinamiche dell'inflazione, e del tasso d'interesse. Analisi dei principali strumenti della finanza attuale (azioni, obbligazioni, fondi, ETF, derivati); analisi etica del prestito e della speculazione. L'importanza delle agenzie di rating e di rating etico. Il ruolo dei fattori ESG e gli strumenti della finanza etica: strategie e criteri per SRI, il Crowdfunding, Impact Investing, Social Bond, microcredito. Principi della finanza cattolica: dai monti di pietà al ruolo odierno delle banche etiche, e confronto con i principi della finanza islamica. Analisi etica delle principali crisi e casi finanziari e studio dei fattori critici che le hanno innescate (schema Ponzi, Madoff, caso Enron, crisi subprime, crisi dei debiti sovrani, ecc.).

BIBLIOGRAFIA: Dispense del docente e approfondimenti bibliografici saranno disponibili dalle pagine del sito web dedicato.

R. BONGIANNI, OFM

Lun, Mer 10.30-12.15

SP3419 Management e Bene Comune

3 ECTS

Etica degli affari. Etica delle virtù e il bene comune nell'impresa. Diritti umani, Global Compact e Guiding Principles. Codici etici e di condotta. La dottrina sociale della Chiesa e l'impresa. Il Confucianesimo, l'Islam e l'impresa. L'Agenda 2030 e l'impresa. Casi di studio proposti dagli studenti.

BIBLIOGRAFIA: Dispense della docente e approfondimenti bibliografici saranno disponibili dalle pagine nella Google Classroom.

H. ALFORD, OP

Gio 10.30-12.15

SP1642 Storia economica

3 ECTS

Il corso comincerà con l'economia agraria, il feudalesimo e la rivoluzione commerciale del medioevo. Continuerà con le scoperte geografiche e nazionalismo economico. Poi affronterà l'inizio del capitalismo e, attraverso la fusione della scienza con la tecnologia,

CORSI SECONDO CICLO

l'inizio e la diffusione dell'industrializzazione. Concluderà con i vari sviluppi nel ventesimo secolo verso la globalizzazione e la finanziarizzazione dell'economia fino al periodo attuale.

BIBLIOGRAFIA: R. CAMERON, L. NEAL, *Storia economica del mondo*, Il Mulino, Bologna 2016.

P. JANAS, OP

Lun 14.30-16.15

SECONDO SEMESTRE

SP2186 Cooperazione internazionale per lo sviluppo

6 ECTS

Il programma formativo si svolgerà in aula, alternando lezioni frontali e attività di esercitazione individuali e di gruppo. Saranno affrontati i seguenti temi:

A. Evoluzione storica del concetto di sviluppo in ambito internazionale: dalla teoria della crescita alla teoria dello sviluppo. Il diritto allo Sviluppo nel quadro dei Diritti Umani. Sviluppo Umano e Sviluppo Sostenibile. L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili. Evoluzione della Cooperazione Internazionale: la storia, le idee e teorie, le conferenze internazionali, lo stato attuale.

B. I principali attori della Cooperazione Internazionale: la Cooperazione Governativa, Bilaterale, Multi-bilaterale, la società civile e i nuovi attori (settore privato); le Nazioni Unite e le sue agenzie specializzate, la Banca Mondiale, l'Unione Europea. L'evoluzione della cooperazione europea allo sviluppo. Il sistema italiano di Cooperazione allo Sviluppo, dalla legge 49 del 1987 alla riforma del 2014: obiettivi, strumenti e soggetti Tipologia e Strumenti della Cooperazione Internazionale e italiana: i fondi e le linee di programmazione, i principali donatori, i progetti di sviluppo e quelli di emergenza, la comunicazione e la raccolta fondi.

C. Elementi di Progettazione. Introduzione all'approccio del Logical Framework e alla Teoria del cambiamento: i principi, l'utilizzo del Project Cycle Management, la formulazione di un progetto.

D. Alcuni ambiti specifici e significativi dell'attuale cooperazione internazionale: l'Educazione alla Cittadinanza Globale, la promozione e protezione dei Diritti Umani, l'Advocacy, l'interculturale.

BIBLIOGRAFIA: Dispense e testi di approfondimento verranno forniti durante il corso.

A cura del VIS

Ven, 8.30-12.15

SP1176 Diritto costituzionale comparato

6 ECTS

Il corso propone, in prima parte, uno studio dei concetti e nozioni fondamentali del diritto costituzionale, cioè la Costituzione e la sua teoria, l'ordinamento giuridico, lo Stato e le sue forme, la teoria dei regimi politici, i fondamenti dell'ordine costituzionale democratico e non democratico, come strumenti di una analisi di diritto comparato. In una seconda parte, saranno studiate in modo comparativo le istituzioni costituzionali attraverso l'esempio di diversi regimi costituzionali contemporanei.

BIBLIOGRAFIA: CARROZZA P., DI GIOVINE A., G.F. FERRARI (a cura), *Diritto costituzionale comparato*, 2 tomi, ed. Laterza, 2014; DE VERGOTTINI G., *Diritto costituzionale comparato*, 11° ed., CEDAM –

CORSI SECONDO CICLO

Walters Kluwer, 2022; MORBIDELLI G., VOLPI M, CERRINA FERONI G., *Diritto costituzionale comparato*, ed. Giappichelli, Torino 2020.

J. PINI, OP il corso si tiene in modalità intensiva dal 13 febbraio al 24 aprile
Mar, Ven 12.30-14.15 e Mer 10.30-12.15

SP2156 Diritto privato comparato

6 ECTS

Il corso si propone di fornire allo studente una chiave di lettura dei principali sistemi giuridici e regolamentari, evidenziandone interrelazioni, analogie e differenze, al fine di agevolare la comprensione delle norme che regolano l'odierno scenario, sempre più globalizzato, dei rapporti sociali ed economici. Verranno forniti gli elementi per apprezzare le radici storico-culturali del fenomeno giuridico e le sue dimensioni transnazionali di strumento dell'integrazione fra i popoli. A tal fine, il metodo comparativo viene applicato alle caratteristiche istituzionali dei sistemi giuridici comparati e ad alcuni istituti fondamentali del diritto privato. Inoltre il corso si propone di fornire allo studente l'analisi delle principali strutture costituzionali, circoscrivendo l'attenzione ai concetti tradizionalmente legati all'ordinamento statale: potere costituente, sovranità, forma di Stato.

BIBLIOGRAFIA: G.B. PORTALE, *Lezioni di diritto privato comparato*, Giappichelli, Torino 2007; A. GAMBARO, R. SACCO, *Trattato di diritto comparato - Sistemi giuridici comparati*, UTET, Torino 2018.

E. SQUINTANI

Lun, Gio 8.30-10.15

SP2031 Etica economica

3 ECTS

Programma: (1) Natura delle istituzioni europee: aspetti storici, politici, economici, Il rapporto dialettico tra etica ed economia e sviluppo storico. Etica dei sistemi economici (forme di capitalismo e DSC). Principi per una economia del bene comune. Nuovi approcci etici all'economia: economia circolare, economia civile, economia sostenibile, economia dell'ambiente, economia della decrescita. Etica delle scelte in materia economica (paradigmi dell'agire economico, giusto prezzo, il profitto). Metodologia per la valutazione etica di un sistema (efficacia, equità, efficienza, sostenibilità, resilienza). Un modello simulato per l'etica economica.

BIBLIOGRAFIA: Dispense del docente e approfondimenti bibliografici saranno disponibili dalle pagine del sito web dedicato.

R. BONGIANNI

Mar 10.30-12.15

SP1010 Etica politica

6 ECTS

L'essere umano si presenta e si realizza come persona nella convivenza interpersonale. La politicità caratterizza tutte le forme e tutti i livelli dei rapporti umani. In questo corso introduttivo non ci riferiremo a tutti questi significati ampi della politica. Limitiamo la considerazione al nucleo della politicità: l'organizzazione del potere politico. E ci chiediamo: qual è l'ideale etico della comunità politica perché in essa si possa realizzare pienamente la convivenza umana?

BIBLIOGRAFIA: B. MONDIN, *Manuale di filosofia sistematica*. Volume 6. Etica Politica, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2000; R. DI Ceglie, *Tommaso d'Aquino: Religione e vita civile; Saggio sulla fecondità politica del cristianesimo*, Lateran University Press, 2009

A. CROSTHWAITE, OP

Mar, Gio 14.30-18.15

CORSI SECONDO CICLO

SP3359 Marketing e comunicazione

6 ECTS

Dopo una introduzione generale al marketing (scopo, concetti chiave, passaggio dal marketing 2.0 al marketing 4.0, omnicanalità), ci si soffermerà sul marketing strategico affrontando tematiche quali: l'analisi del consumatore; i caratteri odierni della marca; come costruire un'identità di marca; valori-innovazione-comunicazione di marca; evoluzione del rapporto fra clienti e brand; *brand purpose*. Brevi cenni anche al neuromarketing digitale: a quali modelli si ispira; le emozioni (e loro misurazione) e il ruolo fondamentale che giocano nella scelta di un prodotto; il funzionamento del cervello umano e come colori e immagini siano adoperati nel mondo della comunicazione per veicolare - arrivando finanche a cambiarla - la percezione di un brand. Inoltre si cercherà di riflettere su come l'internet delle cose (e tutto quanto ad esso correlato/collegato) avrà un impatto sempre maggiore sul marketing, e su come ciò andrà ad implementare il *network effect* invertendo le curve di invecchiamento dell'offerta. Infine, ci si soffermerà sullo scenario attuale entro il quale il consumatore si muove.

BIBLIOGRAFIA: verrà indicata dalla docente all'inizio del corso

E. COSCIA

Mer, 14.30-18.15

SP2217 Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione 6 ECTS

Il corso esamina l'identità e la funzione di partiti, movimenti politici e gruppi di pressione in quanto veicoli delle relazioni tra Stato e società. La prima parte del corso si concentra sulle diverse forme-partito: azione e organizzazione, ambiente interno e strategie operative nell'ambiente esterno e nelle arene della competizione politica. La seconda parte osserva le caratteristiche principali dei movimenti politici esaminando le tesi interpretative esistenti in letteratura a loro riguardo. La terza parte affronta le tipologie organizzative e le strategie operative dei gruppi di pressione, considerati nelle forme fondamentali dei sindacati, delle lobbies e dei corpi intermedi in genere.

BIBLIOGRAFIA: Parte generale: P. POMBENI, *Partiti e sistemi politici nella storia contemporanea*, Bologna: Il Mulino (capitoli II, III, IV e V), 1994; A. PANEBIANCO, *Modelli di partito*, Bologna: Il Mulino 1982. In alternativa: F. RANIOLO, *I partiti politici*, Bari: Laterza 2013. Parte monografica: L. MATTINA, *I gruppi di interesse*, Bologna: Il Mulino 2010.

N.B. Le lezioni frontali si alterneranno con brevi occasioni seminariali, durante le quali gli studenti frequentanti, suddivisi in gruppi di ricerca, affronteranno tematiche precedentemente concordate con il docente, allo scopo di arricchire il corso con la presentazione di casi di studio. Gli studenti non frequentanti utilizzeranno i medesimi testi di riferimento; per la selezione delle parti da studiare, per le dispense e per l'individuazione del tema di approfondimento, si raccomanda di contattare il docente.

G. CASALE

Mar, Gio 16.30-18.15

SEMINARI E CORSI OPZIONALI

SEMINARI

SS3619 Politiche di protezione dagli abusi (I semestre)

4 ECTS

12 lezioni in aula, con una prima parte teorica e un'esercitazione al termine di ogni lezione, sui seguenti argomenti:

PRIMA PARTE PRESENTAZIONE DELLA NORMATIVA E DELLE REGOLE TECNICHE PER LA COSTRUZIONE DI UNA POLICY

1. Presentazione degli obiettivi e dei contenuti del corso. Introduzione al quadro normativo di riferimento in materia di abusi: convenzioni internazionali, codice penale, codice civile, standard tecnici volontari di riferimento
2. Lo sfruttamento sessuale e non sessuale dei minori: analisi della normativa penale in materia di reati sessuali su minori, maltrattamenti, abusi verbali e psicologici, negligenza. Protocollo per la gestione dei casi di abusi accertati o sospettati.
3. Protezione dei minori da bullismo e cyberbullismo e normativa ministeriale
4. Lo sfruttamento lavorativo: analisi della normativa e della giurisprudenza in materia di sfruttamento sul lavoro, mobbing e stress lavorativo
5. La normativa UNI sulla parità di genere e le agevolazioni per le imprese certificate
6. La normativa europea e nazionale sulla segnalazione degli illeciti (whistleblowing)
7. Analisi di Modelli di policy già in vigore presso organizzazioni di ispirazione cristiana, spiegazione delle diverse parti e dei criteri da utilizzare nella costruzione di una policy

SECONDA PARTE LABORATORIO: COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI POLICY

8. Assegnazione degli incarichi individuali o di gruppo per le attività di laboratorio: ad ogni allievo (o piccoli gruppi di allievi) verrà affidato un incarico per la costruzione di una policy nel settore che verrà stabilito, secondo le esperienze e le preferenze di ciascuno. Campo di applicazione della policy - Terminologia di riferimento - Definizione degli obiettivi della policy
9. Impostazione dell'analisi dei rischi attraverso le domande-chiave e la prima valutazione del rischio. Predisposizione del codice di condotta
10. La costruzione degli indicatori chiave di prestazione
11. Il monitoraggio dell'efficacia della policy: costruire un questionario sia per gli addetti dell'organizzazione che per l'utenza. La gestione di un caso critico.
12. Incontro conclusivo, relazioni individuali dei partecipanti.

BIBLIOGRAFIA: Appunti e dispense del docente

E. MONTEMARANO

Ven 14.30-16.15

SEMINARI E CORSI OPZIONALI

SS3675 Indicatori e metodi per misurare l'efficacia delle politiche pubbliche

(II semestre) **4 ECTS**

In un quadro di modelli e politiche di sviluppo in evoluzione (sviluppo sostenibile, transizione ambientale, *Just transition*, PNRR), le scelte di politica economica ed anche i progetti di sviluppo aziendale devono rappresentare in modo coerente i propri obiettivi rendendoli inoltre misurabili e monitorabili da soggetti esterni. Questo al fine di garantire piena trasparenza e accountability ai risultati attesi dall'azione pubblica (*Evidence-Informed Policy Making*) e di migliorare le opportunità di attrarre finanziamenti per i progetti privati. In termini più ampi, è inoltre importante poter analizzare e misurare la rilevanza, efficacia e coerenza sia delle politiche pubbliche che dei progetti privati rispetto agli insegnamenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

Obiettivo del seminario è quello di fornire un quadro informativo completo ed al contempo operativo degli indicatori e metodi utili a progettare, misurare e monitorare le politiche ed i progetti aziendali, evidenziandone anche le potenzialità ed i limiti di coerenza rispetto alla DSC.

Si riportano a seguire alcuni esempi dei temi che saranno oggetto del seminario.

- gli indicatori BES/SDG per analizzare e monitorare progetti e politiche di sviluppo sostenibile
- gli indicatori per misurare l'economia circolare
- l'analisi costi e benefici per la valutazione economica, sociale ed ambientale di un progetto di investimento a livello nazionale ed europeo
- l'indicatore SROI (social returns on investment) per misurare il ritorno sociale di un progetto imprenditoriale
- gli indicatori e metodi per misurare la just Transition
- gli indicatori compositi per misurare l'economia di Francesco
- gli indicatori utili per il monitoraggio e la valutazione del PNRR
- quadro di riferimento integrato per analizzare obiettivi, strumenti e processi delle politiche e dei progetti aziendali alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa

S. MENGHINELLO

Mer 8.30-10.15

SS1631 Tesi e presentazioni: metodologia pratica (II semestre)

3 ECTS

Il programma si articola in quattro macro-aree e si conclude con la presentazione dei progetti di tesi e il confronto tra gli studenti in aula.

(1) Progettazione e sviluppo della tesina: Definizione dell'argomento e titolo della tesi: linee guida per la scelta di argomento e titolo tesi con la discussione in classe di titoli e argomenti scelti dai vari studenti - Costruzione dell'indice: tecniche di organizzazione e raggruppamento delle informazioni: dalla definizione degli obiettivi, alla tesi, agli elementi a supporto, alle criticità, alle conclusioni, agli sviluppi futuri, alla citazione delle fonti. - Costruzione del progetto di tesi. (2) Norme bibliografiche e norme anti-plagio: Bibliografia, sitografia e plagiarismo: tecniche di ricerca bibliografica; analisi delle fonti e della loro attendibilità; norme per i riferimenti bibliografici; cenni normativi sulla proprietà intellettuale; utilizzo di strumenti di controllo anti-plagio. (3) Individuazione dei

SEMINARI E CORSI OPZIONALI

15 temi: Guida alla lectio coram e alla proposta dei 15 temi per l'esame. (4) Metodologie e tecniche per la tesi e le presentazioni: Tecniche di presentazione scritta: uso delle immagini, dello spazio, della parola scritta; stili di presentazione; come strutturare una presentazione (un articolo, una tesi); strumenti tecnici per la realizzazione di documenti (Suite Office o prodotti equivalenti) e funzionalità automatiche. Tecniche di presentazione verbale: comunicazione visiva, uditiva, fisiognomica; tempi di esposizione; stili di presentazione. Esempi pratici: guida alle presentazioni in aula di ricerche, guida alla lectio coram durante l'esame di Licenza, guida alla risposta alle domande durante l'esposizione della tesina. Metodologia di gestione del progetto di tesi: cenni generali sulle metodologie e le tecniche di gestione dei progetti; elementi fondamentali del progetto di tesi; il tempo come risorsa; la gestione delle risorse.

H. ALFORD, OP

Ven 14.30-16.15

SS3676 Seminario Tutor XXV (annuale)

8 ECTS

Il seminario è obbligatorio per gli studenti del programma tutor e si svolge un sabato al mese, per otto incontri, dalle ore 10.00 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 16.15. Si conclude in giugno con una settimana intensiva. Tutte le informazioni sono sul [sito web dedicato](#). Il tema di quest'anno sarà: "Disabilità: condizione umana e diritti umani".

H. ALFORD, OP e F. COMPAGNONI, OP

Sab, 10.00-16.15

CORSI IN LINGUA INGLESE

SECONDO SEMESTRE

SP3425 Catholic Social Teaching

6 ECTS

The intervention of the Church's Magisterium, in the social, political, economic and cultural life of today's world is a historical fact. It is an intervention that is justified by the very mission of the Church which "although it is religious and not social or political, cannot fail to consider man in the entirety of his being" (III CELAM III.2). This introductory course is an intensive study of the principles of reflection, criteria of judgment and directives for action that inform the mission of the Church in the world on the economic, social, political and cultural fields as well as a theoretical and historical-critical study of the Petrine social magisterium. The main sources will be the Compendium of the Social Doctrine of the Church and the social encyclicals from *Rerum Novarum* to *Fratelli Tutti*.

BIBLIOGRAFIA: H. Carrier, *The Social Doctrine of the Church Revisited. A Guide for Study*. Vatican City State: Pontifical Council for Justice and Peace 1990. Pontifical Council for Justice and Peace, *Compendium of Social Doctrine of the Church*. Vatican City: Vatican Publishing House 2004. K. R. Himes, ed, *Modern Catholic Social Teaching. Commentaries and Interpretations*. Washington, D.C.: Georgetown University Press 2018. D. J. O'Brien and T. A. Shannon, *Catholic Social Thought. The Documentary Heritage*. 3rd. Edition. Maryknoll, N.Y.: Orbis Books 2016.

A. CROSTHWAITE, OP

Lun, Mer 14.30-16.15

SEMINARI E CORSI OPZIONALI

SP3426 History of Christian Social Thought, modern period 3 ECTS

Introduction; the context of the “Revolutions”; Lammenais and the Founding of Belgium. An overview of Christian social thought in the 19th century, with a special focus on Rosmini and von Ketteler. The beginnings of the “Catholic Movement”; the thought of Toniolo. The First World War; the “Appello” of the “Partito Popolare Italiano”; the figure of Ceslaus Rutten. The 1920s and 1930s; Franziskus Stratmann and the peace movements. Corporativism. Maritain, Mounier, and the personalist movement. Christian Democracy. The beginning of the European Union; the thought of L. J. Lebrat and development. Theology of Liberation: G. Gutierrez. The Economic thought of A. F. Utz. Neoconservative thought; the ecology of Dominican sisters and the ecological thought of J. Kureethadam.

BIBLIOGRAFIA: Dispense della docente e approfondimenti bibliografici saranno disponibili dalle pagine del sito web dedicato.

H. ALFORD, OP

Lun 10.30-12.15

SP3671 Leadership and Virtues 6 ECTS

The course is designed to explore the relationship between effective leadership and the practice of virtues. It provides students with an in-depth understanding of the concept of leadership, the importance of virtues in leadership, and how leaders can develop and integrate virtuous practices into their leadership style.

The course begins by exploring the fundamental concepts of leadership and the various leadership styles and theories, in particular the models of authentic, servant and coaching leadership. It then moves on to examine the neo-Aristotelian concept of virtue and the different virtues that are essential for effective leadership, such as honesty, integrity, prudence, courage, and justice. The course covers specific topics like self-awareness, motivation, emotional intelligence, building trust, organizational culture and group dynamics. It will also focus on the role of ethics in leadership. Students will examine ethical dilemmas that leaders face, and how they can make ethical decisions that align with their values and virtues.

BIBLIOGRAFIA: P.G. NORTHOUSE, *Leadership. Theory and Practice*. Los Angeles: Sage 2016; T.P. NEWSTEAD and R. RIGGIO (eds.), *Leadership and Virtues*, New York: Routledge 2023.

P. JANAS, OP

Mar, Gio 10.30-12.15

CORSI DI LINGUA INTERFACOLTÀ (Programma linguistico)

PL 1001 Inglese / English I (I semestre) 5 ECTS

Byron School

Lun, Mer, Ven 12.20-13.20, 13.25-14.25

PL 1002 Inglese / English II (II semestre) 5 ECTS

Byron School

Lun, Mer, Ven 12.20-13.20, 13.25-14.25

SEMINARI E CORSI OPZIONALI

CORSI OPZIONALI

SFD5 Just Transition: la transizione giusta (I semestre) 3 ECTS

Il corso, mutuato dallo Studio Filosofico Domenicano di Bologna, prevede la partecipazione di esperti nei diversi campi trattati: 1) Il tema generale; 2) la nuova enciclica Laudate Deum; 3 L'uomo nella casa comune. Una prospettiva biblica»; 4) La politica della transizione giusta nell'Unione europea; 5) Dal tardo antico all'alto medioevo; 6) Di crisi in crisi. Da una transizione emergenziale a una transizione umanista; 7) La giusta transizione ecologica; 8) Crescita, sostenibilità e inutilità; 9) Social media; 10) La via educativa scoutistica al rispetto del creato; 11) Terapie innovative: genetica e proteica; 12) conclusioni. Il corso dispone di un website dedicato e viene trasmesso anche in streaming.

F. COMPAGNONI, OP

Ven 17.50-19.25

FL3679 An Introduction to the Philosophy of Education 3 ECTS

Mutuato dalla Facoltà di Filosofia

J. ARTHUR

Mer 14.30-16.15

SFD6 Tomismo in dialogo. Dialettica dell'inclusione e dell'esclusione (II semestre) 3 ECTS

Il corso, mutuato dallo Studio Filosofico Domenicano di Bologna, prevede la partecipazione di esperti nei diversi campi trattati: 1) Posizione storica del problema; 2) la cura della casa in San Paolo; 3) origini cristiane; 4) Francisco de Vitoria e la modernità in politica; 5) l'illuminismo; 6) i diritti umani e il cristianesimo; 7) disuguaglianze sociali; 8) about Milbank; 9) il caso Cina; 10) il caso Gran Bretagna; 11) il caso Polonia; 12) l'impegno politico dei cattolici oggi in Italia. Il corso disporrà di un website dedicato e verrà trasmesso anche in streaming.

F. COMPAGNONI, OP

Ven 17.50-19.25

mP3653 Theology of Economical Responsibility (II semestre) 6 ECTS

Mutuato dalla Facoltà di Teologia, sezione morale

A. BARRERA, OP

Lun, Gio 8.30-10.15

CORSI TERZO CICLO

TERZO CICLO

Gli studenti del terzo ciclo (dottorandi) devono frequentare almeno 4 corsi: il corso di metodologia e tre altri corsi e/o seminari semestrali, da concordare individualmente con il Decano. Tali corsi possono essere scelti anche da altre Facoltà della PUST. Chi ha frequentato almeno per due anni la FASS, può scegliere anche corsi fuori della PUST (con il relativo pagamento). Tutti i dottorandi della FASS devono aver frequentato e conseguito l'esame del corso di Metodologia e tecnica della ricerca sociale attivato presso la FASS (il corso si tiene ad anni alterni). I dottorandi che risultano aver conseguito presso un'altra università tale esame dovranno comunque sostenere un colloquio d'esame sulla materia con il docente incaricato del corso.

Tutti i dottorandi del primo anno devono frequentare un corso avanzato in metodologia della ricerca sociale, a loro riservato, che si tiene nel secondo semestre. Il corso viene strutturato ogni anno sulla base delle particolari esigenze metodologiche degli studenti per le rispettive tesi di dottorato e si tiene in forma di seminario/laboratorio con incontri mensili di sabato (coincidenti con i sabati tutoriali). Alla fine del corso sarà richiesto ai dottorandi di dimostrare le conoscenze acquisite attraverso un elaborato scritto o una prova d'esame. Per aiutare i dottorandi a sviluppare la propria tesi in maniera scientifica e metodologicamente rigorosa si prevedono degli incontri periodici con un gruppo "allargato" di docenti della FASS (una sorta di comitato interno del dottorato) che possano giudicare lo stato di avanzamento degli studenti nella fase di stesura del progetto di ricerca ed eventualmente aiutarli a risolvere i problemi e gli ostacoli che ne impediscono lo sviluppo.

SP 1166 Corso dei dottorandi

3 ECTS

Nel corso verranno presentati gli aspetti rilevanti della ricerca sociale. Attraverso questo percorso si potrà entrare nel merito dei problemi di metodo che si devono affrontare nella ricerca sociale e comprendere quali siano i requisiti di base che la ricerca deve avere in quanto ricerca scientifica.

In particolare, verranno approfondite le differenze tra la ricerca quantitativa e la ricerca qualitativa e le relative tecniche di rilevazione e di analisi dei dati.

Si tiene in modalità intensiva in cinque incontri mensili di 4 ore nel secondo semestre, da febbraio a giugno. Le date sono: 18 febbraio, 17 marzo, 22 aprile, 20 maggio e 24 giugno e sono in corrispondenza alle date del seminario Tutor, al fine di consentire la partecipazione anche agli studenti del programma Tutor.

BIBLIOGRAFIA: P. CORBETTA, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Il Mulino 2014. M.CARDANO, *La ricerca qualitativa*. Il Mulino 2011.

S. CARRARINI

Sab 9.00-13.00

ELENCO DEI PROFESSORI

ELENCO DEI PROFESSORI

Alford, OP Helen, Facoltà di Scienze Sociali, Ordinario alford@pust.it
Arpino Marco, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato arpino@pust.it
Bongianni, OFM Roberto, Facoltà di Scienze Sociali, Aggregato bongianni@pust.it
Carrarini Simonetta, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato carrarini@pust.it
Casale Giuseppe, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato casale@pust.it
Colombi Cristiano, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato colombi@pust.it
Compagnoni, OP Francesco, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato fcomp@pust.it
Coscia Maria Emanuela, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato e.coscia@pust.it
Crosthwaite, OP Alejandro, Facoltà di Scienze Sociali, Ordinario crosthwaite@pust.it
Doni Teresa, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato doni@pust.it
Fega Salvatore, Facoltà di Scienze Sociali, Assistente salvatore.fega@pust.it
Janas, OP Piotr, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato janas@pust.it
Kassa Mulumebet, Facoltà di Scienze Sociali, Assistente mulumebet@pust.it
Losavio Giovanni, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato losavio@pust.it
Menghinello Stefano, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato menghinello@pust.it
Merlani Giulio, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato merlani@pust.it
Montemarano Emanuele, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato montemarano@pust.it
Petrini, FSE Raffaella, Facoltà di Scienze Sociali, Aggregato petrini@pust.it
Picanza Grazia, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato picanza@pust.it
Pini, OP Joseph, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato pini@pust.it
Ropelato Daniela, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato ropelato@pust.it
Rossi Girolamo, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato girolamo.rossi@pust.it
Rybka, OP Ryszard, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato ryszard.rybka@pust.it
Sala Valeria, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato sala@pust.it
Squintani Enrico, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato squintani@pust.it
Stefanori Matteo, Facoltà di Scienze Sociali, Invitato stefanori@pust.it
Troiani Luigi, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato troiani@pust.it
Urso Antonino, Facoltà di Scienze Sociali, Incaricato antonino.urso@pust.it